

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2015-31 del 12/03/2015
Oggetto	Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione. Approvazione della Relazione annuale della Performance - anno 2014.
Proposta	n. PDEL-2015-31 del 12/03/2015
Struttura proponente	Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione
Dirigente proponente	Tibaldi Stefano
Responsabile del procedimento	Libero Adriano

Questo giorno 12 (dodici) marzo 2015 (duemilaquindici), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi, delibera quanto segue.

**Oggetto: Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione.
Approvazione della Relazione annuale della Performance – anno 2014.**

PREMESSO:

- che il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni”, all’art. 10, prevede che le Pubbliche Amministrazioni redigano annualmente, e precisamente entro il 30 giugno di ogni anno, un documento denominato “Relazione sulla performance”, che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all’anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato;
- che il successivo D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, prevede che ogni amministrazione ha l’obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale la Relazione di cui all’art. 10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

CONSIDERATO:

- che l’Area Pianificazione strategica e Controllo direzionale ha redatto la Relazione della Performance relativa all’anno 2014, con riferimento alle risultanze del processo di definizione, consuntivazione e verifica degli obiettivi e di analisi della produzione conseguita nell’esercizio 2014, a seguito della conclusione del percorso di valutazione del raggiungimento degli obiettivi fissati per l’anno 2014;
- che nella suddetta Relazione vengono presentati in forma sintetica i dati inerenti l’articolazione, la declinazione ed il grado di raggiungimento/conseguimento degli obiettivi di miglioramento/efficientamento/sviluppo definiti dall’Agenzia per l’esercizio 2014;

RICHIAMATA:

- la Delibera 1/2014 dell’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) delle Aziende ed Enti del SSR della Regione Emilia-Romagna e dell’Arpa “Prime indicazioni metodologiche ed operative alle Aziende e agli OAS”;

RITENUTO:

- pertanto di approvare la suddetta Relazione, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTA:

- la Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44, recante riorganizzazione dei controlli ambientali

e istituzione dell'Agenda regionale per la prevenzione e ambiente (Arpa) dell'Emilia-Romagna, ed in particolare l'art. 9 che attribuisce al Direttore Generale tutti poteri gestionali dell'Ente di cui è il legale rappresentante;

VALUTATA:

- pertanto la propria competenza ad adottare il presente provvedimento;

SU PROPOSTA:

- del Direttore ad interim del Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione, Prof. Stefano Tibaldi;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni e del Direttore Amministrativo Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, espresso ai sensi della L.R. n. 44/95;

DATO ATTO:

- che il Responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto della L. 241/1990 e della L.R. 32/1993, è il Dott. Adriano Libero, Responsabile dell'Area Pianificazione strategica e Controllo direzionale;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e degli indirizzi contenuti nella Delibera 1/2014 dell'OIV regionale di riferimento, richiamata nella parte narrativa del presente provvedimento, la Relazione annuale della Performance – anno 2014, allegata sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
2. di stabilire che, in applicazione dell'art. 10, comma 8, lett. a) del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 la suddetta Relazione sarà pubblicata sul sito istituzionale di Arpa Emilia-Romagna nella Sezione Amministrazione Trasparente.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Prof. Stefano Tibaldi)

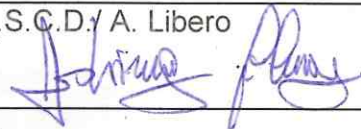

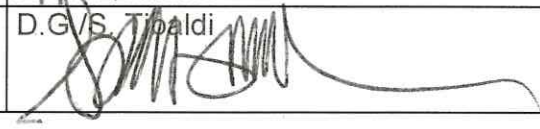
Relazione sulla performance

di Arpa Emilia-Romagna

Anno 2014

arpa EMILIA-ROMAGNA	Relazione sulla performance - Anno-2014 -	Rev. 0 del 27/02/2015
-------------------------------	--	--------------------------

Relazione sulla performance
di Arpa Emilia-Romagna
- Anno-2014 -

Redazione	Verifica	Approvazione
R.A.P.S.C.D./ A. Libero 	R.S.A.I.P.C./ A. Libero 	D.G./S. Tibaldi 

INDICE

0. Introduzione	1
1. Il quadro degli obiettivi 2014	2
2. L'articolazione e assegnazione degli obiettivi nel Sistema premiante	9
3. La declinazione della “performance” nell'architettura del Sistema premiante	12
4. Il grado di realizzazione degli obiettivi 2014	14
5. La valutazione degli obiettivi assegnati nel 2014 al personale dell’Agenzia	19
6. La performance produttiva del sistema nel 2014	21
7. Elementi per un bilancio di genere in Arpa-ER	22
Allegato 1 - Obiettivi S-P 2014-2016, anno 2014: stato di realizzazione conseguito per singola Azione-obiettivo	24
Allegato 2 - Attuazione del Programma annuale 2014	39

0. Introduzione

Nella presente **Relazione sulla Performance – anno 2014** vengono presentati in forma sintetica i dati inerenti l'articolazione, la declinazione ed il grado di raggiungimento/conseguimento degli obiettivi (di miglioramento/efficientamento/sviluppo) definiti dall'Agenzia per l'esercizio 2014.

Gli obiettivi strategico-programmatici di Arpa Emilia-Romagna per l'anno 2014 di seguito illustrati, sono stati individuati, nel febbraio del 2014, a seguito:

- ↳ della valutazione (effettuata nel gennaio 2014) del risultato di consuntivo degli obiettivi dell'anno precedente 2013,
- ↳ dei contenuti del Programma triennale delle attività 2014-2016 e annuale 2014 dell'Agenzia (adottato con DDG n° 90 del 16/12/2013),
- ↳ dei fattori chiave di miglioramento/sviluppo – sia tecnici che economici e gestionali – definiti nel mese di febbraio 2014 dalla Direzione generale (trasmessi ai componenti del Comitato di Direzione –CdD- il 27/02/2014 Area Tecnica, 05/03/2014 Area Economica, 06/03/2014 Area Gestionale e approvati formalmente nella seduta del CdD il 26/03/2014), quali iniziative di miglioramento da attivare nel corso del 2014 per garantire/ro cessa/sviluppare una efficace *performance* complessiva dell'Agenzia.

Secondo i passaggi descritti il quadro degli Obiettivi Strategico-programmatici per l'anno 2014 si è consolidato con trasmissione al CdD il 17 marzo 2014, conseguentemente è stata avviata la fase di assegnazione degli obiettivi a tutto il personale dipendente nell'ambito della compilazione delle schede del Sistema premiante.

1. Il quadro degli obiettivi 2014

Nel 2014 contestualmente al processo di selezione e quindi di assegnazione degli Obiettivi, si è proceduto al consolidamento di un sistema organico di gestione degli obiettivi (avviato nel 2013) che vanno a comporre lo sviluppo (in termini di fattori di miglioramento) della *performance* aziendale, quale approccio strategico per il mantenimento / miglioramento delle caratteristiche quali-quantitative dell'attività e delle funzioni dell'Agenzia.

La scelta delle azioni obiettivo e conseguentemente degli indicatori da rilevare, per il monitoraggio delle iniziative, la valutazione e la diffusione delle informazioni, deriva dalle articolate fasi di pianificazione che l'Agenzia deve condurre, raccordando programmi e risorse a funzioni assegnate e servizi/prestazioni richiesti.

Selezione e definizione delle caratteristiche degli obiettivi di miglioramento della produzione e delle modalità di gestione ed erogazione di prestazioni e servizi trovano riscontro nel **Sistema Unico di Gestione degli Obiettivi** (SUGO) che prevede la definizione, misurazione e divulgazione delle performance su cui punta la dinamica operativa, di gestione e di sviluppo dell'Agenzia.

Il quadro complessivo degli **Obiettivi strategico-programmatici 2014** si articola in 14 Obiettivi, declinati in 60 Azioni-obiettivo (25 di Area tecnica, 8 di Area economica e 27 di Area gestionale); all'interno dei singoli nodi della rete Arpa, si associano poi altre 183 Azioni-obiettivo specifiche di nodo, che completano il quadro di riferimento del **Catalogo generale degli obiettivi**, strumento di cornice della pianificazione degli obiettivi di Arpa, dal quale sono state declinate tutte le singole assegnazioni sia verso i dirigenti sia, come obiettivi di struttura, verso tutti gli operatori dell'ente.

Sono stati definiti in modo preciso e circostanziato indicatori e relativi target attesi ai vari livelli della struttura organizzativa nei singoli campi d'azione individuati.

La strutturazione di tale modello organico di gestione degli obiettivi aziendali di miglioramento, si identifica non come un semplice strumento di distribuzione/gestione dei ruoli, ma bensì come elemento di trasparenza ed oggettività che pone al centro il lavoro di massima omogeneizzazione operativa, di razionalizzazione gestionale e di crescita di valore aggiunto dei servizi prodotti/erogati, nonché di gestione delle interdipendenze strategiche con tutti gli attori che sono in contatto con l'Agenzia.

Di seguito si presentano per caratteristiche essenziali le iniziative che hanno rappresentato il quadro delle 60 Azioni-obiettivo 2014 a valere sulla declinazione delle schede del Sistema premiante dei dirigenti e del comparto (quest'ultimo solo per la caratterizzazione dell'obiettivo afferente alla struttura di appartenenza dell'operatore → obiettivo di struttura).

In analogia alla struttura dei documenti di pianificazione di Arpa (vedi p.es. **Programma triennale delle attività 2014-2016**), il complesso degli **Obiettivi strategico-programmatici 2014** è stato organizzato, come prassi, con riferimento all'articolazione nelle 4 prospettive del modello della Balanced Scorecard (BSC), secondo quanto previsto anche dalle Delibere della ex CIVIT, ora ANAC, in attuazione del D.Lgs. 150/09.

Obiettivi Strategici/Programmatici anno 2014 - Area Tecnica									
Elaborato di riferimento da cui definire/articolare gli obiettivi del Sistema premiante per il 2014 - 27 febbraio 2014									
Prosp.va processi op.vi									
Obiettivi	Tipo Obb. S / P	Cod.	Azioni obiettivo previste nel 2014	Riferimento a 2013	Referente principale	Referenti operativi	Indicatori (esplicitare indicatori driver)	Target attesi 2014	Rifer.ti dei target (serie storica - tipologia: valore, atti, conteggi, - trend)
1 - Efficienzamento presidio del territorio (Triennale 2014-2016)	S	1a	Consolidamento della "performance operativa" nell'attività di vigilanza e controllo complessiva dei nodi (rif.: catalogo prestazioni) - <i>biennale 2013-2014</i>	ok 2013 Consolidamento e sviluppo	DT-AVC	DT-AVC Sezioni (ST-SSA) tutte	N. ispez. per ogni operatore del ST	70 isp/anno x operatore	2013-65 isp/anno x operatore
	P	1b	Messa a punto e applicazione di procedure (LG) per il presidio dell'attività di controllo & monitoraggio della costa, delle acque del litorale e di transizione - <i>biennale 2014-2015</i>	Nuova iniziativa	SOD	SOD; SIMC Sezioni costiere (SSA-ST)	Definizione dei criteri di intervento integrato tra strutture dell'Agenzia per la valutazione/gestione di eventi critici che interessano il litorale, il sistema marino-costiero e di transizione	1) Predisposizione di Linea Guida : giugno 2014 2) Applicazione protocolli operativi integrati tra strutture. dicembre 2014	Sviluppo biennale
	S	1c	Ottimizzazione del Servizio di PD e omogeneizzazione delle attività tecniche previste nel corso degli interventi (<i>biennale 2013-2014</i>)	Riprogrammazione per avvio operativo	DT-AVC	DT-AVC Sezioni (Dir. Sez.) tutte	1) Proposta nuova organizzazione 2) Confronto sindacale 3) Formazione personale per avvio nuovo "assetto" al 1/1/2015	1) e 2) Nuovo accordo DG/OO.SS: entro Luglio 2014 3) Formazione al personale: entro Novembre 2014	
	S	1d	Proposta organizzativa per il potenziamento dei controlli alle emissioni in atmosfera (camini Industriali)	Analisi dati 2013 e riprogrammazione	DT-AVC	DT-AVC Sezioni (Dir. Sez. - ST) tutte CTR-EI DG-APSCD	1) Redazione di una proposta operativa atta a migliorare le attuali potenzialità 2) Formazione del personale 3) Definizione obiettivi di potenziamento del controllo delle emissioni per il biennio 2015-2016	1) Nuova proposta da GdL ed approvazione in CdC: entro giugno 2014 2) Formazione personale: entro dicembre 2014 3) Identificazione nuovi target del controllo per il biennio 2015-2016 - <i>dicembre 2014</i>	
2 - Omogeneizzazione e potenziamento Vigilanza & Controllo	S	2a	Proposta (con definizione per priorità e tempistiche) di un piano di Certificazione delle attività tecniche dei processi autorizzativi e di controllo , con fasi di applicazione delle procedure sull'intero sistema - (<i>biennale 2014-2015</i>)	Nuova iniziativa	DT	DT-AVC SGI-SQE Sezioni altri Nodi Operativi	1) Costituzione GdL per definizione linee di indirizzo certificazione processi autorizzativi e/o di controllo 2) Definizione piano delle priorità e individuazione del percorso operativo per fasi di certificazione 3) Istruttorie tecniche per valutazione criticità dei processi 4) Presentazione Piano operativo con tempistica di attuazione al CdD	1) Costituzione GdL entro aprile 2014 2) Esame priorità e proposta percorso operativo entro giugno 2014 3) Istruttorie tecniche per valutazione criticità entro settembre 2014 4) Presentazione Piano operativo e tempistica attuativa in CdD entro dicembre 2014	Sviluppo biennale
	P	2b	Definizione e avvio del Piano per il monitoraggio/controllo del disagio olfattivo per diverse tipologie di impianti (biogas, discariche, produzione di energia da biomasse,...)	Sviluppo rif.: Prog.Trienn.14-16	CTR-EI	DT-AVC Sezioni (ST-SSA)	1) Formazione Operatori su Vigilanza e Controllo in materia di Odori 2) Predisposizione Linee Guida Operative generali 3) Avvio attività di supporto alla rete Arpa-ER.	1); N°2 interventi formativi (seminari) - Atteso N° / N° 2); Predisposizione Linea Guida generale su Monitoraggio Odori - Atteso SI / NO 3) Esecuzione Monitoraggio/Controllo di almeno 2 realtà produttive regionali - Atteso N° / N°	1) e 2): N° medio di attività formative e documenti tecnici di rete annualmente realizzati con la collaborazione del CTR EI 3): Nuova strumentazione (naso elettronico e olfattometro); non esistono confronti storici o di trend
	P	2c	Aggiornamento, applicazione e verifica linee guida in materia di vigilanza e controllo di Inconvenienti igienico-ambientali	Sviluppo rif.: Prog.Trienn.14-16	DT-AVC	DT-AVC Sezioni (ST-SSA)	1) Aggiornamento LG alla luce dell' esperienza di questi anni (migliore definizione fra inconvenienti ed emergenze) 2) Verifica corretta applicazione LG da DT	1) GdL per revisione LG: entro giugno; adozione nuova LG ed utilizzo dai ST 2) %le scostamenti rilevati nell'applicazione delle LG ≤ 15%	Sviluppo biennale
	P	2d	Messa a punto, applicazione e verifica di linee guida per l'attività di vigilanza e controllo degli impianti a biomassa	Sviluppo rif.: Prog.Trienn.14-16	DT-AVC	DT-AVC Sezioni (ST-SSA)	1) Creazione LG sulla vigilanza impianti biomassa 2) Adozione ed utilizzo LG nei sopralluoghi dai ST 3) Predisposizione della check list di controllo della LG	1) GdL per redazione e approvazione LG: entro Maggio; 2) e 3) Applicazione della check list e valutazione %le dello score	Sviluppo biennale
	P	2e	Elaborazione L.G. operative per misure cem su implementazione servizi digitali nei Sistemi Radio Base (rif.: DL 179/2012 e Appendice E Norme CEI 211/7) ed esecuzione prove strumentali con le nuove attrezzature a disposizione nelle Sezioni.	Completamento / Sviluppo	CTR-CEM	CTR-CEM Sezioni (SSA)	1) Verifica e controllo incrociato dei parametri di funzionamento delle nuove apparecchiature in dotazione 2) Elaborazione Linee Guida di utilizzo secondo la nuova norma tecnica CEI	1) Relazione su corretta (e diffusa) implementazione della strumentazione entro 60 giorni dalla acquisizione degli strumenti comunque entro luglio 2014 2) Pieno impiego operativo della nuove attrezzature per tutte le 9 Sezioni entro settembre 2014	
3 - Efficienzamento Rete Laboratoristica (Pluriennale 2010-2016)	S	3a	Attuazione del piano di trasferimento dell'attività analitica ambientale di FE , presso i laboratori di RA, BO, PC (rif.: <i>Riorganizzazione Rete Laboratoristica</i>)	Sviluppo Piano 2010-2016 Rete Laboratoristica	DT-AL	DT-AL DA-APST Dir. Sez.: FE, RA, BO, PC	1) Adeguamento locali c/o Lab. ricevimenti (BO; RA) 2) Messa a punto ed esecuzione programma di trasferimento della strumentazione dedicata da FE a BO e RA 3) Messa a regime c/o Lab di PC dell'attività analitica su deposizioni umide trasferite da FE 4) Messa a regime c/o Lab di BO dell'attività analitica su acque di scarico e di monitoraggio trasferite da FE 5) Messa a regime c/o Lab. RA dell'attività analitica su siti contaminati, suoli, sedimenti, aria (compreso Supersito), acque di transizione, trasferite da FE	1) Entro 30 aprile (DA-APST) 2) Pianificazione timing entro 30 marzo; esecuzione completa trasferimenti strumentazione entro 30 giugno (DT-AL) 3) Entro 30 marzo (Lab. PC; Lab. FE) 4) Entro 31 luglio trasferimento campioni (Lab. BO; Lab. FE) 5) Entro 31 luglio (Lab. RA; Lab. FE)	Rif.: Piano di riposizionamento -> Rete laboratoristica Arpa-ER
	S	3b	Definizione del piano operativo per il completamento della riorganizzazione della Rete Laboratoristica	S rif. sviluppo Prog. Trienn. 14-16	DT-AL	DT-AL DA-DG Dir. Sez. PC, RE, RN SOD	1) Costituzione GdL (3 Dir.sez. + 3 Resp. Lab.l. + DT-AL + DT) per definizione linee di indirizzo per configurazione Rete Laboratoristica in 3 lab d'Area e 5 Specialistici 2) Analisi di fattibilità logistica delle soluzioni prospettate (DA-APST; DT-AL) 3) Istruttorie tecniche per garantire qualità ai servizi analitici di rete interessati da nuovi assetti logistici (Resp. Lab.tem. & Int. + DT-AL) 4) Individuazione del percorso operativo (DT + GDL) 5) Presentazione Piano operativo con tempistica di attuazione al CdD (DT-AL + GdL)	1) Costituzione GdL entro 1aprile; Formulazione ipotesi progettuali entro 30 maggio 2) Analisi di fattibilità logistica delle soluzioni prospettate entro 30 giugno 3) Istruttorie tecniche per garantire qualità ai servizi analitici di rete interessati da nuovi assetti logistici (Resp. Lab.tem. & Int. + DT-AL) entro 31 luglio 4) Formulazione proposta operativa 30 settembre 5) Presentazione Piano operativo con tempistica di attuazione al CdD 30 novembre	
	S	3c	Completamento portale acque potabili per le province di PC, PR, RE	ok 2013 centro-est. Sviluppo operatività in Emilia	DT-AL	DT-AL SSI Sezioni (Lab.ri-Sport.) (PC,PR,RE)	1) Presentazione del Portale alle 3 ASL (PC,PR,RE) e condivisione modalità e tempistica - (DT-AL+SSI) 2) Implementazione del portale con punti reti monitoraggio H2o potabili di PC,PR,RE 3) Formazione operatori di sportello e ASL 3) Utilizzo del Portale da parte degli operatori Arpa per le parti di competenza	1) entro 30 marzo 2) entro 30 giugno 3) entro 30 settembre 4) entro 30 ottobre	
	S	3d	Individuazione ed implementazione nuovo LIMS - (<i>biennale 2014-2015</i>)	Nuova iniziativa	SSI	DT-AL SSI	1) Definizione della documentazione di gara, capitolato tecnico, disciplinare e allegati 2) Definizione piano di avviamento del nuovo LIMS in tutti i laboratori 3) Installazione del nuovo LIMS e definizione delle personalizzazioni/configurazioni da implementare e consegnare alla ditta aggiudicataria	1) Uscita bando di gara entro il 1° semestre 2014 2) Gantt di processo da presentare al CdD entro il 31/12/2014 3) Documento di implementazioni richiesta da presentare alla ditta aggiudicataria entro 31/12/2014	

Prosp.va processi op.vi									
Obiettivi	Tipo Obb. S / P	Cod.	Azioni obiettivo previste nel 2014	Riferimento a 2013	Referente principale	Referenti operativi	Indicatori (esplicitare indicatori driver)	Target attesi 2014	Rifer.ti dei target (serie storica - tipologia: valore, atti, conteggi, - trend)
4 - Omogeneizzazione qualitativa e potenziamento Attività analitica	S	4a	Proposta e realizzazione piano di Accreditamento nuovi metodi analitici su matrici ambientali	Sviluppo iniziativa già avviata	DT-AL	DT-AL DT-Sede primaria del Laboratorio Multistato Sezioni con Lab. RE, RA, BO, FE, PC SGI:SOE	1) Costituzione GdL (3 Dir.sez. + 3 Resp. Lab.I. + DT-AL + DT+ SGI:SOE-AQ) per definizione linee di indirizzo triennali su mantenimento e sviluppo Piano di Accreditamento della Rete Laboratoristica 2) Attuazione piano accreditamento definito per il 2014 3) Istruttorie tecniche per definizione tempi e fasi delle nuove matrici da porre in accreditamento (Resp. Lab. + DT-AL+ SGI:SOE-AQ) 4) Individuazione del percorso operativo 2015-2016 (DT + GDL) 5) Presentazione Piano operativo triennale con tempistica di attuazione al CdD (DT-AL + GDL)	1) Costituzione GdL entro aprile; Formulazione ipotesi di indirizzo triennali su mantenimento e sviluppo Piano di Accreditamento entro 31 maggio 2) Superamento V1 del 30 giugno 2014 3) Istruttorie tecniche per definizione tempi e fasi delle nuove matrici da porre in accreditamento, entro 30 settembre 4) Individuazione del percorso operativo 2015-2016 entro 30ottobre 5) Presentazione Piano operativo triennale al CdD entro 30 novembre	
	P	4b	Realizzazione circuiti di controllo per attività analitica su acque di scarico e acque superficiali	Sviluppo iniziativa già avviata	DT-AL	DT-AL Sezioni con Lab. RE, RA, BO, PC SSA di PC, RE, RA	1a) Organizzazione di un circuito di interconfronto su acque reflue fra laboratori Arpa e laboratori esterni (gestori) 1b) Esecuzione di controlli di qualità fra laboratori Arpa che processano le acque di monitoraggio per verificare eventuali contaminazioni 2) Realizzazione operativa delle prove di interconfronto 3) Analisi dei risultati conseguiti e definizione/standardizzazione protocolli	1a, b) = entro 30 marzo 2) entro 31 ottobre 3) entro 10 dicembre	
	P	4c	Standardizzazione di protocolli analitici specifici per tipologie di rifiuti	Nuova iniziativa	DT-AL	DT-AL e DT-AVC CTR-Rifiuti Sezioni con Lab. RE, RA, BO	1) Costituzione GdL tecnico (3 Resp. di analisi + DT-AL + DT-AVC + CTR-Rifiuti) per definizione caratteristiche dell'analisi in funzione delle ragioni del campionamento (rif.: casistica reale) 2) Stesura dei protocolli di indagine per specifiche tipologie 3) Avvio applicazione in rete	1) entro 30 maggio 2) Stesura dei protocolli per almeno 2 tipologie; entro 30 ottobre 3) Applicazione protocolli nei 3 Lab.Int.; entro 31 dicembre	
5 - Potenziamnto supporto tecnico elaborazione Piani di tutela ambientale (Poliennale 2013-2015)	P	5a	Aria - Supporto tecnico alla Regione per la seconda fase di predisposizione del Piano di risanamento della qualità dell'aria	ok 2013 Sviluppo 2014	CTR-MVQA	CTR-MVQA (SIMC) CTR-EVA (DT) Sez.ni (SSA-GdL) CTR-EI	1) Aggiornamento del quadro conoscitivo; 2) Valutazione dello scenario emissivo di Piano, anche a scala locale; 3) Documento complessivo di VAS; entro settembre; 4) Supporto tecnico alla Regione per la fase di Consultazione prevista dalla L.R. 20/00	1) Elaborati di aggiornamento quadro conoscitivo; entro aprile; 2) Valutazione dello scenario emissivo di Piano; entro giugno; 3) Documento complessivo di VAS; entro settembre; 4) Predisposizione materiali tecnici e partecipazione ai diversi incontri richiesti, dicembre 2014	D.Lvo 155/2010 e LR 20/2000
	P	5b	Rifiuti - Supporto alla Regione per la fase di consultazione e approvazione del piano regionale rifiuti e avvio azioni di monitoraggio	Sviluppo iniziativa già avviata	CTR - Rifiuti	CTR - Rifiuti Sezioni	1) Analisi osservazioni al Piano; 2) Modifiche schemi flussi; 3) Individuazione indicatori strategici per il monitoraggio del Piano	1) >90% risposta alle osservazioni trasmesse ad Arpa; 2) Predisposizione versione definitiva flussi; 3) Predisposizione report indicatori di monitoraggio	D.Lvo 152/2006 e LR 20/2000
	P	5c	Acqua - Supporto tecnico alla Regione per la realizzazione dei Piani di Gestione di Distretto- (biennale 2014- luglio 2015)	Sviluppo iniziativa già avviata	CTR-SI	CTR-SI Sezioni tutte SIMC; SOD	Redazione relazioni comprensive di elaborazioni condotte come da specifica tecnica concordata con RER	1) Possibile individuazione di correlazioni tra stato ecologico dei corpi idrici superficiali e alterazioni idro-morfologiche così come rilevato dai monitoraggi specifici. 2) Prima individuazione di specifiche azioni/misure di risanamento. 3) Realizzazione di database aggiornato (carichi/bilanci/stato) utile alle correlazioni quali-quantitative tra pressioni e stato delle acque. 4) Predisposizione dei profili per le nuove acque di balneazione	1) Classificazione primo triennio monitoraggio 2) Monitoraggi 2010 - 2014 3) Atto di indirizzo Pdg 4) PTA 2005
	P	5d	Siti contaminati - Aggiornamento del Catasto dei siti contaminati	Nuova iniziativa	CTR-Rifiuti	CTR-Rifiuti DT-AVC Sezioni (ST-SSA)	1) Numero siti inseriti con un set minimo di informazioni; 2) Individuazione e implementazione indicatori per reportistica tecnica	1) > 90% siti inseriti rispetto a quelli sui quali Arpa è chiamata ad esprimersi; 2) Realizzazione reportistica tecnica per Annuario Arpa	Confronto con serie storica dati inseriti tra il andamenti 2003 e il 2013
	P	5e	Difesa della costa - Sviluppo strutturato azione di supporto alla Regione per individuazione, progettazione e gestione dei presidi di monitoraggio, difesa e/o ripristino territoriale ed ecosistemico dell'ambiente litoraneo e marino-costiero	Nuova iniziativa	SIMC	SIMC; SOD Sezioni	1) Definizione piano organico di presidio delle problematiche territoriali ed ambientali dell'ecosistema del litorale emiliano-romagnolo, in logica di forte integrazione operativa delle diverse strutture dell'Agenzia	1) Documento di proposte programmatiche, con declinazione organizzativa interna di presidio delle fasi operative, entro luglio 2014 2) Ipotesi tecnico-organizzativa di supporto alla RER per il presidio e lo sviluppo delle attività conoscitive, di ricerca e di progettazione	Sviluppo biennale
Prosp.va innovazione									
6 - Sviluppo progetti di ricerca	P	6a	Progetto "Supersito" per lo studio dell'inquinamento atmosferico - Quarta annualità (Progetto Pluriennale)	Sviluppo iniziativa già avviata	CTR-AU Sez. BO	CTR-AU;CTR-TA; CTR-AS Sez. Bo,Pr,Ra,Fe,Rn CTR-MVQA; SIMC SAIPC; DT; DA	1) Lavori presentati a convegni o articoli sottmessi per la pubblicazione 2) Misure in continuo della campagna triennale LP1 3) Campagne di misura intensive della LP 3 4) Numero di giorni di misura con AMS	1) n > 5 2) n. dati validi PM 2.5: > 75% 3) n = 2 4) n > 40	Riferimento delibera GR n°428/2010 e sua successiva variazione e decisioni assunte dallo SC del progetto
	P	6b	Climate-change - Studio dinamiche cambiamento climatico e loro impatto ambientale-territoriale a supporto politiche strategiche regionali intersettoriali in relazione a scenari/strategie di adattamento e mitigazione (Poliennale 2013-2015)	Sviluppo iniziativa già avviata	SIMC	DT CTR-tutti SOD Sezioni (SSA) DA	- Sviluppo "catalogo" proposte progettuali di studi integrati di impatto (rif.: ricerca idrica; produzione energetica; rischio idrogeologico; agricoltura; salute; area costiera). - Elaborazione di un primo documento quadro che integri gli scenari di impatto potenziali sui singoli settori, con evidenze su correlazioni e sinergie. - Definizione di un piano operativo per migliorare l'organizzazione necessaria alla predisposizione e presentazione di progetti ai bandi europei	- Proposte progettuali ed articolazione per settori (entro 30/06/14) - Elaborazione documento quadro (entro 31/12/2014) - Presentazione proposte progettuali adeguate alla partecipazione dei Bandi Europei	Sviluppo Piano clima
Prosp.va qualità-cliente									
7 - Miglioramento tempi di risposta	S	7a	Ottimizzazione processo di validazione dati e tempi di produzione dei report tematici (acque, aria) e dell' Annuario dati ambientali	ok 2013 Sviluppo processo	DT	CTR-SI, CTR-MVQA Sez.ni (SSA) altri CTR Strutt. Tem. SSI	1) H2O - validazione locale dei dati (SSA) 2) H2O - validazione regionale dei dati (CTR; RR) 3) Aria - validazione annuale dei dati (SSA) 4) Report H2o (CTR; RR; DT) 5) Report aria (CTR; RR; DT) 6) Annuario Dati amb.II (DT; CTR; RR)	1) maggio 2014 2) giugno 2014 3) 10 gennaio 2015 4) agosto 2014 5) maggio 2014 6) novembre 2014	
	S	7b	Rispetto dei tempi di risposta dell'attività analitica per matrice secondo standard prestabiliti	Sviluppi progettuali	DT-AL	Sezioni con Lab.	1) Miglioramento/mantenimento tempi di risposta (rif. std prestabiliti) delle analisi su un set di matrici definite (Acque potabili; Monitoraggi acque; Acque reflue)	1) Acque potabili (RE e BO) --> 30gg 2) Monitoraggi (PC,RE,RA) -->60gg 3) Acque reflue (PC,RE,BO,RA) -->30gg valori da estrarre dalla reportistica "tempo di risposta al cliente" al 90 tesimo percentile "	
= Obiettivo Strategico 2014, da sviluppare/ implementare/ realizzare o avviare operativamente nell'anno in accordo con la Programmazione 2014-2016, quale fattore chiave prioritario per il miglioramento delle "performance" tecniche, organizzative, di gestione e di qualità espresse dall'Agenzia									
= Obiettivo Programmatico 2014, da sviluppare in accordo con la Programmazione 2014-2016 per il miglioramento delle "performance" dell'Agenzia									
qwjhsfcb = progressioni di fase / evoluzioni di azioni già avviate nel 2013									
qwjhsfcb = nuove proposte 2014; da Programma triennale 2014-2016 e/o da nuovi elementi di rilievo per l'Agenzia									
qwjhsfcb = sviluppi / riproposizioni di azioni già attivate ma da riproporre per il carattere di necessario miglioramento continuo che le contraddistingue									

Obiettivi Strategici/Programmatici anno 2014 - Area Economica

Elaborato di riferimento da cui definire/articolare gli obiettivi del Sistema premiante per il 2014 - 5 marzo 2014.

Prosp.va economica

Obiettivi	Tipo Obb. S / P	Cod.	Azioni obiettivo previste nel 2014	Riferimento a 2013	Referente principale	Referenti operativi	Indicatori (esplicitare indicatori driver)	Target attesi 2014	Rifer.ti dei target (serie storica - tipologia: valore, atti, conteggi, - trend)
8 - Miglioramento dettaglio ed efficacia del controllo economico-finanziario	P	8a	- Controllo tempi di pagamento fornitori , in rapporto a disposizione di Legge ed alla disponibilità di cassa, con un indicatore di tempestività dei pagamenti (tempi medi di pagamento da data fattura) per acquisti di beni e servizi e forniture	Sviluppo iniziativa già avviata (da Programma trasparenza)	DA	DA-ABCE Tutti i Nodi	a) Elaborazione di un indicatore di tempestività dei pagamenti (tempi medi di pagamento da data fattura) relativo agli acquisti di beni e servizi e forniture b) Pubblicazione del report trimestrale sui tempi medi di pagamento di beni, servizi e forniture c) Riduzione dei tempi medi di pagamento di beni, servizi e forniture	1) entro 31 marzo 2014 2) entro il mese successivo ad ogni trimestre 3) tempi medi 2014 < tempi medi 2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti Art.33 D.Lgs. 33/13 - Programmazione cash flow 2014 - Report consuntivo di cassa
	P	8b	Mantenere l' equilibrio di bilancio nel 2014 , controllando i limiti specifici dei spesa (D.L. 78/2010, Spending review)	Sviluppo iniziativa	DA	DT-ABCE Tutti i Nodi	1) Risultato operativo 2) Spese sottoposte a limiti entro i valori di budget	1) consuntivo 2014 ≥ budget 2014 2) consuntivo 2014 ≤ budget 2014	- Risultato gestione caratteristica 2013: + 196.000€
	P	8c	Messa a punto operativa delle nuove procedure di gestione ordini (dei clienti) per controllo tecnico-economico convenzioni su prestazioni a tariffa e sperimentazione delle nuove procedure.	Riproposta x completamento e Sviluppo	DT	DT SSI DA Sezioni(DS) SIMC SOD	1) Definizione delle specifiche di introduzione di preventivi al cliente, utilizzabili nella fase di conferma d'ordine, fatturazione e incasso. 2) Sperimentazione delle modifiche al software. 3) Definizione planning della sperimentazione, perimetro definitivo delle prestazioni interessate e avvio a regime della nuova procedura, comprendendo anche la formazione necessaria.	1) entro giugno 2014 2) marzo-maggio 2014 3) giugno-settembre 2014	- Revisione procedure - Database convenzioni attive
	P	8d	Elaborazione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e pubblicazione dei risultati	Nuova iniziativa (da Programma trasparenza)	DA	DA-ABCE SAICP-APSCD	1) Individuazione e definizione indicatori economico-finanziari e di risultato atteso di bilancio 2) Raccolta, elaborazione e pubblicazione dei dati relativi al 2013	1) entro 30 giugno 2014 2) entro 31 luglio 2014	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio Art.29,c. 2 D.Lgs.33/13
	S	8e	Rilevazione e pubblicazione dei costi contabilizzati dei servizi erogati dall'Agenzia (biennale 2014-2015)	Nuova iniziativa (da Programma trasparenza)	DA	DA-ABCE SAICP-APSCD DT-AVC;AL CTR-Tutti SIMC; SOD Sezioni (Dir.Sez.)	Definizione dei criteri e della metodologia di rilevazione e attribuzione dei costi	entro 31 dicembre 2014	Costi contabilizzati Art.32,c.2,lett.a, Art.10,c.5 del D.Lgs. 33/13
9 - Miglioramento logistica sedi (Pluriennale 20013-2016)	P	9a	Completamento dei lavori della nuova sede di Ferrara e collaudi	Sviluppo fasi	DA	DA-APST Sez. FE	Stato di avanzamento lavori	100% dei lavori secondo Contratto di appalto	- Contratto di appalto lavori
	S	9b	Trasferimento di Uffici regionali presso la sede di Sezione di RN nel 2014 e trasferimento del laboratorio di PR presso l'attuale sede degli uffici nel 2015 (triennale 2013-2015)	Sviluppo iniziativa già avviata	DA	DA-APST Sez.ni: RN, PR	1) Trasferimento degli uffici RER presso la sezione di RN 2) Accordo con proprietà, pratiche edilizie e affidamento lavori	1) entro 31 dicembre 2014 2) entro 31 dicembre 2014	- Riferimento costi 2013
	S	9c	Perfezionamento programma di interventi di razionalizzazione della logistica delle sedi in ottica di sostenibilità economica pluriennale con programmazione e avvio lavori per la sede di RA.	Sviluppo iniziativa già avviata	DA	DA-APST Sez. RA	1) Predisposizione dei piani operativi per l'adeguamento complessivo delle sedi 2) Avvio dei lavori di realizzazione della nuova sede di RA	1) entro 31 dicembre 2014 2) entro 30 giugno 2014	- Elaborati per confronti con RER

□ = Obiettivo Strategico 2014, da sviluppare/ implementare/ realizzare o avviare operativamente nell'anno in accordo con la Programmazione 2014-2016, quale fattore chiave prioritario per il miglioramento delle "performance" tecniche, organizzative, di gestione e di qualità espresse dall'Agenzia

□ = Obiettivo Programmatico 2014, da sviluppare in accordo con la Programmazione 2014-2016 per il miglioramento delle "performance" dell'Agenzia

qwjhscfb = progressioni di fase / evoluzioni di azioni già avviate nel 2013

qwjhscfb = nuove proposte 2014; da Programma triennale 2014-2016 e/o da nuovi elementi di rilievo per l'Agenzia

qwjhscfb = sviluppi / riproposizioni di azioni già attivate ma da riproporre per il carattere di necessario miglioramento continuo che le contraddistingue

Obiettivi Strategici/Programmatici anno 2014 - Area Gestionale									
Elaborato di riferimento da cui definire/articolare gli obiettivi del Sistema premiante per il 2014 - 6 marzo 2014									
Prosp.va innovazione									
Obiettivi	Tipo Obb. S / P	Cod.	Azioni obiettivo previste nel 2014	Riferimento a 2013	Referente principale	Referenti operativi	Indicatori (esplicitare indicatori driver)	Target attesi 2014	Rifer.ti dei target (serie storica - tipologia: valore, atti, conteggi, - trend)
10 - Miglioramento efficacia processi di supporto (Biennale 2013-2014)	S	10a	Aviamento e migrazione dall'attuale sistema SINAPOLI (per pratiche ST/SSA) -> SINADOC [Nuovo sistema operativo di gestione complessiva delle pratiche (dalla domanda del cliente alla realizzazione del prodotto/servizio)]	Sviluppo operativo iniziativa già avviata	SSI	SSI DT SAIPC-AIL SGI:SQE	a) completamento sviluppi di adeguamento del sistema SINADOC. b) test dell'intero sistema come da programma c) avvio implementazione sperimentale c/o la sede di RE d) presentazione CdD sperimentazione e piano avviamento altri nodi	a) entro marzo 2014 b) entro aprile 2014 c) entro maggio 2014 d) entro luglio 2014	
	P	10b	Messa a punto di un Sistema di monitoraggio dell'utilizzo delle gare centralizzate per reagenti e materiali di laboratorio	Sviluppo operativo iniziativa già avviata	DT-AL	DT-AL DA Sez. FC Sezioni con Lab.ri	Contenimento degli ordini all'interno delle fasce percentuali definite per ciascun contratto, rispettandone i limiti di importi previsti	totale ordini contenuto all'interno degli importi contrattuali previsti (±20% per prodotti codificati dal Contratto e max +5% per acquisti fuori Contratto su stesso CIG)	Contabilità analitica
	P	10c	Allineamento contenuti e tempistiche del " Programma triennale per la trasparenza e l'integrità " con le fasi di programmazione e rendicontazione dell'Agenzia, compreso il Sistema degli obiettivi, con formulazione dello schema del "ciclo della performance" (Pluriennale 2014 - 2016)	Nuova iniziativa (da Programma trasparenza)	SAIPC	SAIPC-APSCD SAIPC-AC DA SSI Tutti i nodi	a) Costruzione del "Catalogo generale degli obiettivi" b1) Prima bozza di schema del piano della performance b2) Report infrannuale e di consuntivo c) Impostazione dello schema di Relazione sulla performance per il completamento e la pubblicazione nel maggio dell'anno successivo a quello di riferimento	a) entro 31 marzo 2014 b1) entro 30 aprile 2014 b2) entro 30 settembre e 31 dicembre 2014 c) entro 31 dicembre 2014	- Il Piano della performance 2014 dovrà includere gli obiettivi definiti, per quanto riguarda la completa applicazione del D.Lgs.33/2013 reattivamente agli obblighi di pubblicazione di dati, informazioni e documenti nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016. - D.Lgs.33/13
	P	10d	Realizzazione prima bozza del Reporting di sostenibilità di Arpa-ER (biennale 2014-2015)	Nuova iniziativa	SAIPC	SAIPC-APSCD DT DA- SRURS) CTR-EVA SGI:SQE	a) Finalizzazione piano e metodo di lavoro e indice del RdS, con condivisione temi e individuazione set di indicatori (GdL) b) Realizzazione interviste e definizione struttura del report, con prima conferma degli indicatori selezionati c) Popolamento e descrizione degli indicatori d) Prima condivisione bozza del Report e) Stesura report per presentazione in CdD	a) Definizione degli indicatori da associare ai temi prioritari; individuazione dei referenti; avvio prima fase interviste --> 31/05/14 b) Verifica andamento interviste, struttura report, e prima conferma indicatori selezionati --> 31/07/14 c) Popolamento e descrizione degli indicatori --> 31/10/2014 d) Prima condivisione bozza del Report --> 30/11/2014 e) Presentazione Report in CdD --> 31/12/2014	Nuova iniziativa
11 - Ottimizzazione delle risorse software (Pluriennale 2013-2015)	S	11a	Avvio fase di migrazione da SW proprietario a OpenSource CMS Plone per gestione siti web e intranet di Arpa (pluriennale 2013 - 2014 - 2015)	Sviluppo iniziativa già avviata	SSI	SSI SAIPC-AC SIMC	- Definizione passi essenziali per l'applicazione del SW Plone per CMS - Sviluppo e avvio migrazione secondo Gantt di processo	- Piano di implementazione SW OpenSource CMS Plone con indicatori per quantificazione costi/tempi e Gantt di Processo (30/04/14) - Migrazione secondo gantt di Processo (entro 31/12/2014)	- Applicazione nuova tecnologia
	S	11b	Processo di avviamento e migrazione da SW proprietario a OpenSource OpenOffice per gestione dell'Office Automation in Arpa (biennale 2013 - 2014)	Sviluppo iniziativa già avviata	SSI	Tutti i Nodi	a) Gara e aggiudicazione per servizi esterni di supporto b) GANNT di processo c) Avvio e completamento sperimentazioni Nodi Pilota d) Migrazione secondo Gantt di processo	a) Kick off con ditta aggiudicatrice e approvazione progetto esecutivo entro maggio 2014 b) Presentazione in CDD entro giugno 2014 c) Rimozione MS Office nodi pilota entro ottobre 2014 d) Migrazione entro dicembre 2014	- Applicazione nuova tecnologia

Prosp.va innovazione									
Obiettivi	Tipo Obb. S / P	Cod.	Azioni obiettivo previste nel 2014	Riferimento a 2013	Referente principale	Referenti operativi	Indicatori (esplicitare indicatori driver)	Target attesi 2014	Rifer.ti dei target (serie storica - tipologia: valore, atti, conteggi, - trend)
12 - Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale	P	12a	Monitoraggio su applicazione sperimentale disciplina "Banca delle ore" e orario di lavoro straordinario. Sviluppo procedura informatizzata "Travel" per la gestione delle trasferte.	Sviluppo e nuova iniziativa	DA	DA-ASRURS SSI + tutti i Nodi	a) Banca delle ore: analisi degli esiti del monitoraggio b) Procedura "Travel": definizione del manuale esplicativo della nuova procedura e applicazione sperimentale	a) Report monitoraggi su lavoro straordinario svolto --> quadrimestrale b) Manuale esplicativo procedura Travel e sperimentazione in 3 nodi --> entro dicembre 2014	--
	S	12b	Riorganizzazione: Il step (biennale 2013-2014)	Sviluppo iniziativa già avviata	SOFE	DA; DT SAIPC; SGI:SQE; SSI; SOFE Tutti i nodi	a) Definizione proposta riorganizzazione strutture centrali, completamento riorganizzazione SIMC, revisione CTR e ST b) Revisione Manuale Organizzativo per allineamento organizzazione nuovi assetti c1) Revisione micro-organizzazione Nodi DG c2) Revisione posizioni dirigenziali	a) Presentazione proposta a CdD b) entro 30 ottobre 2014 c) entro 31 dicembre 2014	- Manuale assetto organizzativo - Accordo con OO.SS.
	P	12c	Allineamento delle politiche di acquisto e ambientali dell'Agenzia al Piano di azione regionale sui consumi sostenibili	Sviluppo iniziativa già avviata	SGI:SQE	DA-AB&S SGI:SQE + Tutti i Nodi	- Percentuale acquisti verdi sul totale dei nuovi contratti sottoscritti - Identificazione aspetti ambientali significativi di Agenzia	- Percentuale acquisti ≥ 30% su totale contratti - Report di valutazione SI/No	- Percentuale acquisti verdi previsti da Piano di azione regionale ≥30% - Percentuale acquisti verdi Arpa-ER 2013 = 37%
	P	12d	Consolidamento competenze per sviluppo Politica GPP e diffusione GPP a livello regionale/nazionale	Sviluppo iniziativa già avviata	SGI:SQE	DA-AB&S SGI:SQE + SOFE + Tutti i Nodi	a) Formazione e informazione ai dipendenti: - Organizzazione incontro referenti GPP - Iniziativa seminariale con focus su criteri sociali b) Partecipazioni a riunioni ed attività del Comitato di gestione PAN GPP	a) Realizzazione iniziativa (entro 31/12/14); b) N. partecipazioni / n. incontri >80%	--
	P	12e	Attuazione misure previste dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione (Pluriennale 2014 - 2016) e dal Codice di comportamento aziendale	Sviluppo e nuova iniziativa (da Piano anticorruzione)	SAIPC-AIL (Resp.le anticorruzione)	SAIPC-AIL DA-ASRURS tutti i Nodi	- Iniziative di formazione/divulgazione in materia di etica e legalità - Report sulle attività di prevenzione svolte/previste nell'anno 2014	- n° iniziative svolte = n° previste - entro 31 dicembre 2014	- Programma triennale di prevenzione della corruzione
	P	12f	Adeempimenti connessi all'entrata in vigore della L.R. di riforma del pubblico impiego e dei relativi provvedimenti attuativi	Sviluppo e nuova iniziativa	DA	DA-ASRURS SSI SAIPC	a) Revisione del regolamento in materia di accesso dall'esterno agli impieghi Arpa b) Organizzazione di un servizio interno di supporto all' OIV di nomina regionale	a) entro 31 dicembre 2014 b) entro 31 dicembre 2014	L.R.E-R di riforma del pubblico impiego
	P	12g	Realizzazione indagine on line sul Benessere organizzativo (biennale 2013-2014) e definizione della periodicità di ripetizione dell'indagine	Sviluppo iniziativa già avviata	SOFE	SOFE SAIPC-ASPCD DA-ASRURS SAIPC-AC DA DT SGI:SQE (tutti i nodi)	a) Programmazione indagine on-line su format predisposto da ANAC b) Messa a punto sw dedicato c) Esecuzione indagine d) Raccolta elaborazione ed analisi delle risultanze e) Presentazione risultati f) Piano di ascolto e impostazione linee di intervento	a) Piano operativo = entro metà aprile 2014 b) Predisposizione questionario on-line = entro fine aprile 2014 c) Somministrazione questionario on-line = entro fine maggio 2014 d) Elaborazione della risultanze = entro settembre 2014 e) Presentazione a CdD e Pubblicazione esiti = ottobre 2014 f) entro dicembre 2014	- Percentuale questionari compilati con indagine del 2010 = 53% popolazione Arpa - Rif.:"Benessere organizzativo" Art.20 D.Lgs. 33/13
	P	12h	Monitoraggio sui contratti di acquisto beni, servizi e forniture ai fini degli obblighi di trasparenza e del controllo sull'esecuzione degli stessi	Sviluppo iniziativa (da Programma trasparenza)	DA	DA-AB&S SSI + tutti i Nodi	a) Awio sperimentale del back office dei contratti b) Pubblicazione trimestrale di tutte le procedure contrattuali c) Limite differenza tra importi liquidati e importi aggiudicati	a) DG : entro marzo 2014 Nodi Operativi : entro aprile 2014 b) da 15 aprile 2014 c) + 20%	Dati raccolti nel 2013 pubblicati ai sensi dell'art. 32 L.190/12
	P	12i	Studio opportunità per ricerca finanziamento UE su informatica applicata per migliorare "trasparenza e servizi forniti"	Nuova iniziativa	SSI	SSI DT SAIPC-AC DA	Risultati dello studio	entro 31 dicembre 2014	Portale finanziamenti UE
	S	12l	Monitoraggio dei risultati del Piano pluriennale di razionalizzazione energetica dell'Agenzia (Pluriennale 2013-2015)	Sviluppo iniziativa già avviata	CTR-EVA	DA-APST + Tutti nodi	- Ricognizione grado d'implementazione azioni di risparmio energetico nelle varie strutture dell'Agenzia - Declinazione sviluppo fasi successive del Piano operativo per le diverse articolazioni logistico-strutturali e operative dell'ente	- Report entro luglio 2014 [Verifica riduzione attesa: - 1% Consumi energetici nel 2013 su dato 2012) - Piano operativo di dettaglio e definizione target 2014-2015	- Dettagliare voci di consumo energetico monitorate

Obiettivi	Tipo Obb. S / P	Cod.	Azioni obiettivo previste nel 2014	Riferimento a 2013	Referente principale	Referenti operativi	Indicatori (esplicitare indicatori driver)	Target attesi 2014	Rifer.ti dei target (serie storica - tipologia: valore, atti, conteggi, - trend)
Prosp.va qualità-cliente									
13 - Evoluzione modelli comunicativi dell'Agenzia (Biennale 2014-2015)	P	13a	Monitoraggio accessi alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web, per migliorare l'accesso alle informazioni e realizzazione di un'area comune aziendale di lavoro	Sviluppo iniziativa (da Programma trasparenza)	SAIPC	SAIPC-AC SSI	a) Ricognizione e analisi accessi al sito ed alla diverse sezioni e sottosezioni con Google Analytics b) Impostazione azioni conseguenti per risolvere eventuali criticità di visibilità c) Progettazione dell'utilizzo dei Social network	a) Con frequenza mensile da maggio 2014 b) Verifica mensile miglioramento trend di accesso da giugno 2014 c) Condivisione di esperienze e documenti (twitter)	Rif.: D.Lgs. 33/13
	S	13b	Progettazione per l'aggiornamento del sito web con accentuazione dell'accesso alle informazioni per tematiche , nel rispetto dei formati e nella logica open data	Sviluppo iniziativa (da Programma trasparenza)	SAIPC	SAIPC-AC SSI Tutti i Nodi	a) Completamento articolazione voci di sintesi attività delle Sezioni nelle pagine del web di Arpa. b) Ulteriore riconfigurazione del sito per passaggio a Sistema operativo Plone ed accesso in modalità open-data.	- 30 settembre 2014 - 31 dicembre 2014	Rif.: Informazioni Ambientali Art.40 D.Lgs. 33/13; D.Lgs. 150/05
	P	13c	Revisione e aggiornamento dei temi del "Catalogo dei dati ambientali" ai fini della pubblicazione web dell'informazione ambientale ai sensi del D.Lgs. 33/13 "obblighi di trasparenza"	Sviluppo iniziativa (da Programma trasparenza)	DT	DT SAIPC-AC; SSI CTR-Tutti; Rif.ti Reg. Strutt. Tem. Sezioni	a) verifica schede informative in http://infoambiente.arpa.emr.it (DT; CTR; RR; Strutt. Tem.) b) modifica e aggiornamento schede informative esistenti (CTR; RR; Strutt. Tem.) c) implementazione schede informative e integrazione con il portale web di Arpa (www.arpa.emr.it) (DT; SAIPC-AC; SSI)	a) entro 30/04/2014 b) entro 30/11/2014 c) entro 31/12/2014	Informazioni Ambientali Art.40, D.Lgs. 33/13; D.Lgs. 150/05
14 - Miglioramento qualità e condizioni di fornitura servizi (Triennale 2014-2016)	S	14a	Predisposizione del Catalogo dei servizi di Arpa-ER , per avvio percorso di approvazione regionale in forma di "Carta dei servizi di Arpa-ER" (biennale 2014-2015)	Nuova iniziativa (da Programma trasparenza)	SAIPC	SAIPC-APSCD DT-AVC; DT-AL CTR-Tutti Strutt. Tem.	- Definizione e pubblicazione del Catalogo dei servizi di Arpa-ER, con articolazione delle prestazioni sostenute per l'erogazione	- entro 31 dicembre 2014	Rif.: Carta dei servizi e standard di qualità Art.32, D.Lgs. 33/13
	S	14b	Pubblicazione elenco tipologie di controllo delle imprese e degli adempimenti autorizzatori in capo ad Arpa per verifica ottemperanza alla normativa di tutela ambientale	Nuova iniziativa (da Programma trasparenza)	DT	DT-AVC SAIPC-AIL SAIPC-APSCD SAIPC-AC Sezioni (ST)	a) Pubblicazione dell'elenco delle tipologie di controllo cui sono sottoposte le imprese per tipologia di matrice ambientale coinvolta, dimensione e settore di attività b) Definizione e pubblicazione sul web dell'elenco degli obblighi di legge e degli adempimenti autorizzatori richiesti alle imprese per ottemperare alla normativa vigente in materia di tutela ambientale	a) entro 30 settembre 2014 b) entro 31 dicembre 2014	Controlli sulle imprese Art.25, D.Lgs.33/13
	S	14c	Pubblicazione dei tempi medi di erogazione dei servizi (biennale 2014-2015)	Nuova iniziativa (da Programma trasparenza)	DT	DT-AVC; DT-AL SAIPC Sezioni CTR-Tutti Strutt. Tem.	- Definizione elenco delle tipologie di servizio con quantificazione temporale d'esecuzione e prima pubblicazione 80%le dei tempi di erogazione	- entro 31 dicembre 2014	Rif.: Tempi medi di erogazione dei servizi Art.32,c.2,lett.b D.Lgs. 33/13
	P	14d	Raccolta di feedback dagli stakeholder (utenti ed enti di riferimento) sul livello di utilità/utilizzazione dei dati pubblicati sul web, anche per verifica e aggiornamento del Programma della trasparenza	Nuova iniziativa (da Programma trasparenza)	SAIPC	SAIPC-APSCD SAIPC-AC DA; SSI	a) Proposta progettuale iniziative di raccolta feedback (sistema di "ascolto" collegato alla sezione "amministrazione trasparente" del web) b) Raccolta segnalazioni/reclami sulla qualità delle informazioni pubblicate (mediante il software ad hoc già presente nel sito istituzionale) c) Pubblicazione proposta dell'aggiornamento 2015/17 del "Programma triennale per la trasparenza" e avvio di azioni per raccolta di feedback sulla proposta	a) entro giugno 2014 b) a partire da giugno 2014 (per pubblicazione anno successivo) c) entro 15 dicembre 2014	Rif.: D.Lgs. 33/13 Programma triennale per la trasparenza
	P	14e	Sviluppo della cultura della trasparenza e di prevenzione della corruzione , nel contesto esterno e interno, mediante iniziative formative e utilizzo del sito web e dell'intranet	Nuova iniziativa (da Programma trasparenza)	SAIPC-AIL (Resp.le anticorruzione e)	DA (Resp.le trasparenza) SAIPC-AC SAIPC-AIL DA-ASRURS SAIPC-APSCD SSI SOFE	a) N. notizie pubblicate nel sito web e in Aggiorn@ati sul <i>Programma triennale della trasparenza</i> e su iniziative relative alla trasparenza o l'aggiornamento/pubblicazione di dati b) Seminario (trasparenza, anticorruzione, cod. comportamento) per tutti i Dirigenti c) Realizzazione ed utilizzo di un'area comune aziendale di lavoro nella quale condividere esperienze e documenti	a) > 5 entro 31 dicembre 2014 b) entro 30 giugno 2014 c) entro 31 dicembre 2014	Rif.: D.Lgs. 33/13 - Programma triennale per la trasparenza - Programma triennale di prevenzione della corruzione
	P	14f	Realizzazione del Programma per la trasparenza	Nuova iniziativa (da Programma trasparenza)	DA (Responsabili per la trasparenza)	DA + Tutti i Nodi (Referenti per la trasparenza)	a) Report infrannuale di monitoraggio sulla realizzazione del Programma b) Scostamenti rilevati sui target degli obiettivi della trasparenza	a) entro settembre 2014 b) ≤ 20%	Rif.: D.Lgs. 33/13 Programma triennale per la trasparenza
	P	14g	Pubblicazione sul web dei dati di sintesi dei tempi dei procedimenti di competenza dell'Agenzia	Nuova iniziativa (da Programma trasparenza)	SAIPC	SAIPC-AIL DA; DT	a) Declinazioni delle tipologie procedurali dell'Arpa e pubblicazione, per ciascun procedimento, delle informazioni previste dalla legge b) Avvio di un monitoraggio semestrale del rispetto dei tempi procedurali e pubblicazione dei report	- entro 31 ottobre 2014 - dal 2° semestre 2014	- Tipologie di procedimento Art.35,c.1,2, D.Lgs. 33/13; - Monitoraggio tempi procedurali Art.24,c.2 D.Lgs. 33/13
	P	14h	Estensione delle modalità di comunicazione via "pec" a tutti i processi	Sviluppo iniziativa già avviata	SAIPC	SAIPC-AIL SSI + Tutti i Nodi	- N° registrazioni di protocollo inviate/ricevute via PEC	- N° registrazioni 2014 > 2013 su singolo nodo; N° complessivo Arpa 2014: +15% sul rapporto Doc. registr. Inviati con Pec / Tot. Doc. registr.	Rapporto registrazioni Pec / totale registrazioni = 46%, come N° complessivo Arpa, nel 2013
			= Obiettivo Strategico 2014, da sviluppare/ implementare/ realizzare o avviare operativamente nell'anno in accordo con la Programmazione 2014-2016, quale fattore chiave prioritario per il miglioramento delle "performance" tecniche, organizzative, di gestione e di qualità espresse dall'Agenzia						
			= Obiettivo Programmatico 2014, da sviluppare in accordo con la Programmazione 2014-2016 per il miglioramento delle "performance" dell'Agenzia						
			qwjsfcb = progressioni di fase / evoluzioni di azioni già avviate nel 2013						
			qwjsfcb = nuove proposte 2014; da Programma triennale 2014-2016 e/o da nuovi elementi di rilievo per l'Agenzia						
			qwjsfcb = sviluppi / riproposizioni di azioni già attivate ma da riproporre per il carattere di necessario miglioramento continuo che le contraddistingue						

2. L'articolazione del Catalogo e l'assegnazione degli obiettivi nel Sistema premiante

Il sistema prevede in automatico che gli obiettivi del **Catalogo generale degli obiettivi** possono essere declinati nelle schede del Sistema premiante solo per quei collaboratori che si trovano in una posizione organizzativa funzionalmente coerente con l'obiettivo di programmazione. Quindi p.es. un obiettivo relativo alla riduzione dei tempi di risposta dell'esecuzione di analisi di laboratorio non potrà essere assegnato ad un collaboratore di un nodo che non prevede tali funzioni, quale p.es. la Struttura tematica "Servizio Idro-Meteo-Clima", la cui attività non può influire sul raggiungimento del target.

Questo processo è denominato **Sistema Unico di Gestione degli Obiettivi** (SUGO) al fine di dare evidenza dell'integrazione tra le fasi di gestione da un lato della caratterizzazione e monitoraggio degli Obiettivi di miglioramento (più spiccatamente di *performance* dell'Ente), dall'altro dell'assegnazione degli obiettivi nelle schede di valutazione del Sistema premiante del personale.

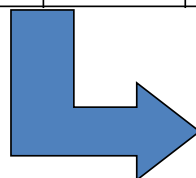
Nello schema seguente si riassume sinteticamente articolazione e sviluppo quantitativo di Obiettivi e relative Azioni-obiettivo che compongono il Catalogo nel 2014.

Azioni-obiettivo che formano il Catalogo generale per la declinazione degli obiettivi nelle schede del S.P.			
Obiettivi S&P			Obiettivi di Nodo
Area tecnica	Area economica	Area gestionale	Riferibili a S&P + Specifici
N° obb. 7	N° obb. 2	N° obb. 5	N° obb. : (17*x₁₋₂) → max 34
Azioni-obiettivo	Azioni-obiettivo	Azioni-obiettivo	Azioni-obiettivo
Tot. n. 25 n° 11 strat. n° 14 programm.	Tot. n. 8 n° 3 strat. n° 5 programm.	Tot. n. 27 n° 9 strat. n° 18 programm.	Tot. n. [(17*x₁₋₂)*y_{1-n}]=183
Totale: 14 Obb. → 60 Azioni-obiettivo			
Articolazione per Prospettiva BSC			Rif. Area
Processi op.: 21 Innovazione: 2 Qualità e cliente: 2	Economica: 8	Innovazione: 16 Qualità e cliente: 11	Tecnica: 116 Economica: 4 Gestionale: 63
Tasso di sviluppo nuove iniziative			
Nuove iniziative e/o nuovi sviluppi	Nuove iniziative e/o nuovi sviluppi	Nuove iniziative e/o nuovi sviluppi	Totale incidenza nuove iniziative
n. 12 – (48%)	n. 2 – (25%)	n. 18 – (67%)	n. 32 nuove azioni-obb.vo S-P (53% sul totale)

Complessivamente gli Obiettivi di struttura del Sistema premiante assegnati nel 2014 sono stati 2.146, con una prevalenza pro capite ai dirigenti (valor medio 4,7/ dirigente) rispetto al comparto (valor medio 1.8/ unità), in quanto a questi ultimi sono stati assegnati complessivamente anche 1.621 obiettivi individuali (con media di 2.0/ unità di comparto).

Esito del processo di integrazione tra gli obiettivi e l'assegnazione nelle schede del Sistema premiante di tutto il personale di Arpa

Azioni-obiettivo presenti nel Catalogo declinate nelle schede del S.P.						
Strategico-Programmatici			di Nodo riferibili a S&P e specifici			
Area Tecnica (8)	Area economica (5)	Area gestionale (11)	Area tecnica	Area economica	Area gestionale	Totale di Nodo (17*x ₁ - n)
n. 25 (assegnate a 550 pers.)	n. 8 (assegnate a 72 pers.)	n. 27 assegnate a 256 pers.)	n. 116 (assegnate a 474 pers.)	n. 4 (assegnate a 20 pers.)	n. 63 (assegnate a 175 pers.)	n. 183 azioni- obb.vo declinate
(di cui risultano) declinate nelle Schede dei Dir/Resp di Nodo						
Tecnici-SP	Economici-SP	Gestionali-SP	di Nodo	Totale		
n. 14	n. 3	n. 11	n. 15	N°43 azioni-ob. (17.7% totale) con 76 declinazioni		



Obiettivi individuali assegnati ai collaboratori del comparto
Totale assegnazioni al personale (comparto)
1.621
obiettivi/unità comparto
2,0 (range: 1 – 6)

Obiettivi di struttura assegnati nelle schede del S.P. a tutto il personale
Totale assegnazioni al personale (tutto)
2.146
n. obiettivi/persona
2,2
n. obiettivi/dirigente
4,7 (range: 2 - 7)
n. obietti/unità comparto
1,8 (range: 1 – 6)

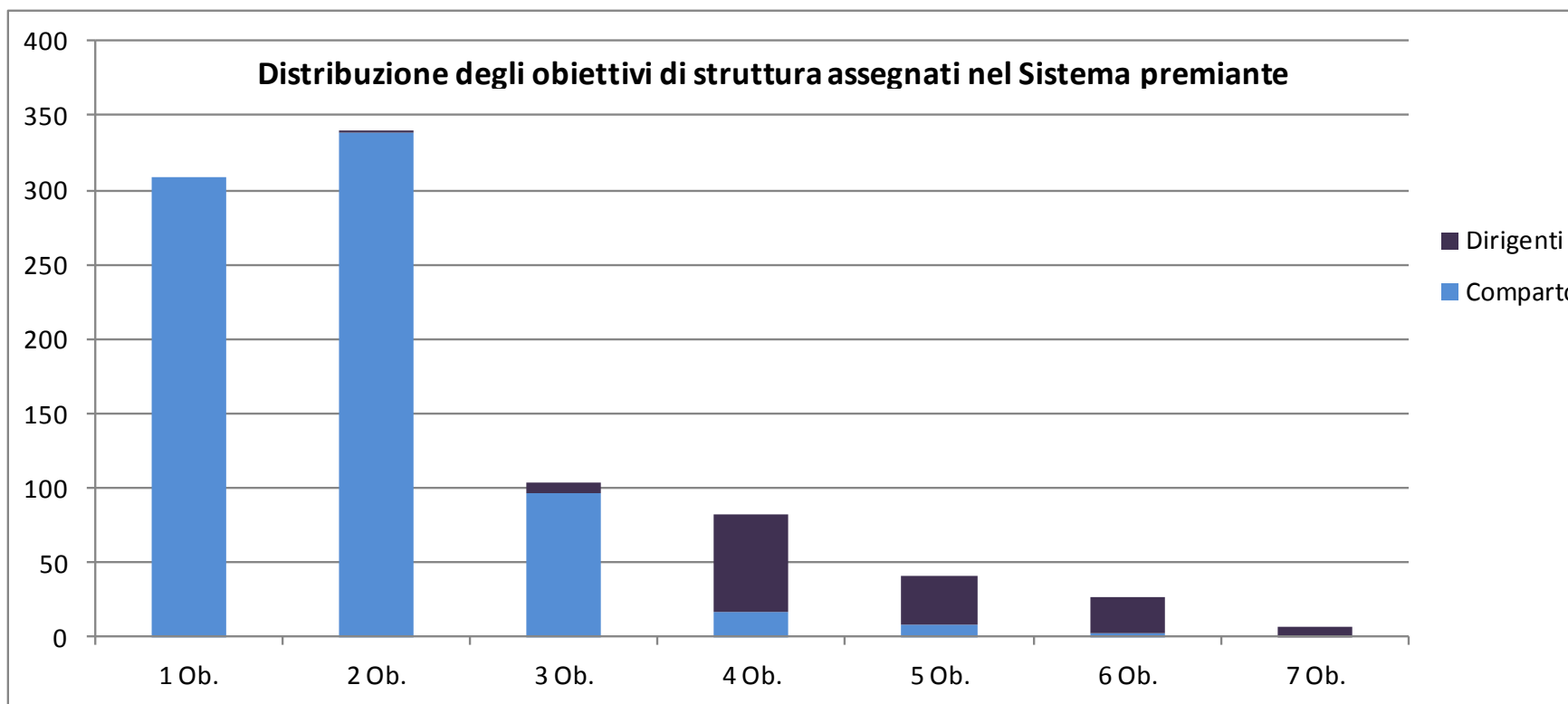
Svincolati ed autonomi rispetto agli obb.vi di struttura

Ad ogni collaboratore di Arpa sono stati quindi assegnati nel 2014 mediamente 4/5 obiettivi nelle schede del Sistema premiante.

Nel comparto sono stati suddivisi tra obiettivi di struttura ed individuali, mentre per i dirigenti si assegnano solo obiettivi di struttura considerato il ruolo di gestione proprio del personale della dirigenza.

Nello schema seguente si riporta la distribuzione, in termini di numerosità, degli obiettivi del Sistema premiante limitatamente a quelli di struttura

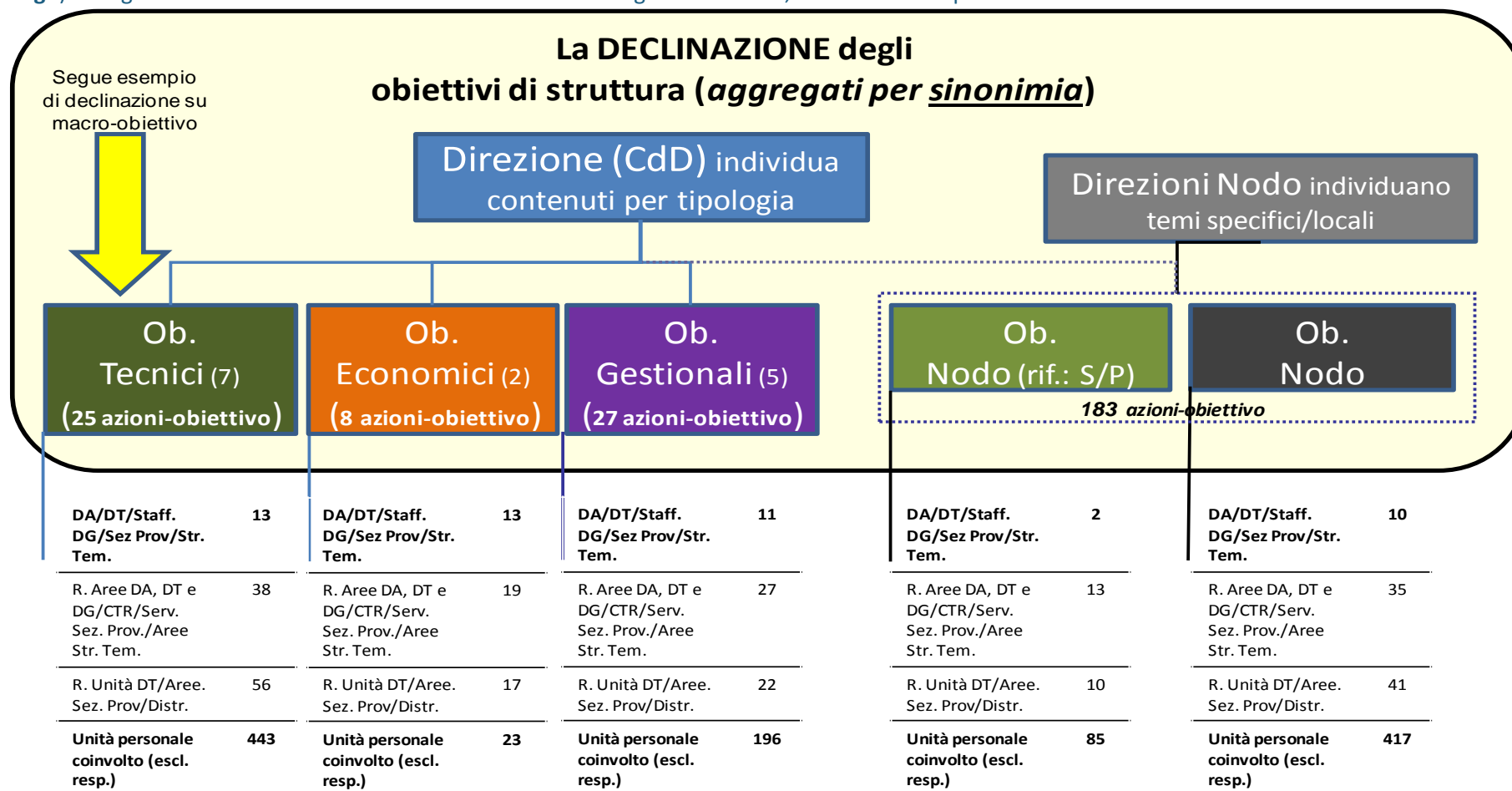
Distribuzione degli obiettivi di struttura assegnati per persona nelle schede del S.P. 2014							
	1 Ob.	2 Ob.	3 Ob.	4 Ob.	5 Ob.	6 Ob.	7 Ob.
Dato generale	309	340	104	82	74	27	6
Comparto	309	339	97	17	8	2	0
Dirigenti	0	1	7	65	33	25	6



3. La declinazione della "performance" nell'architettura del Sistema premiante

Nello schema successivo viene presentata una schematizzazione del processo di costruzione del **Catalogo degli Obiettivi** (prima) e dell'**assegnazione** (poi) degli obiettivi ai dipendenti dell'ente **nelle schede del Sistema premiante**, che può essere assunto a rappresentazione dell'albero della "Performance" collegata appunto alla declinazione ed assegnazione degli obiettivi (di struttura) dell'anno 2014.

Da tale rappresentazione, frutto di elaborazioni di dati estratti dal db costituito con lo strumento avviato nel 2013 – il **SUGO** -, si può osservare il processo a cascata con cui sono stati declinati gli obiettivi sui singoli dipendenti, ai vari livelli organizzativi, per tipologia di attributi di origine (ovvero di obiettivo padre del **Catalogo**). Si registra come il 64% delle declinazioni sono riferibili agli Obiettivi S-P, direttamente o per coerenza e similitudine di processo atteso.

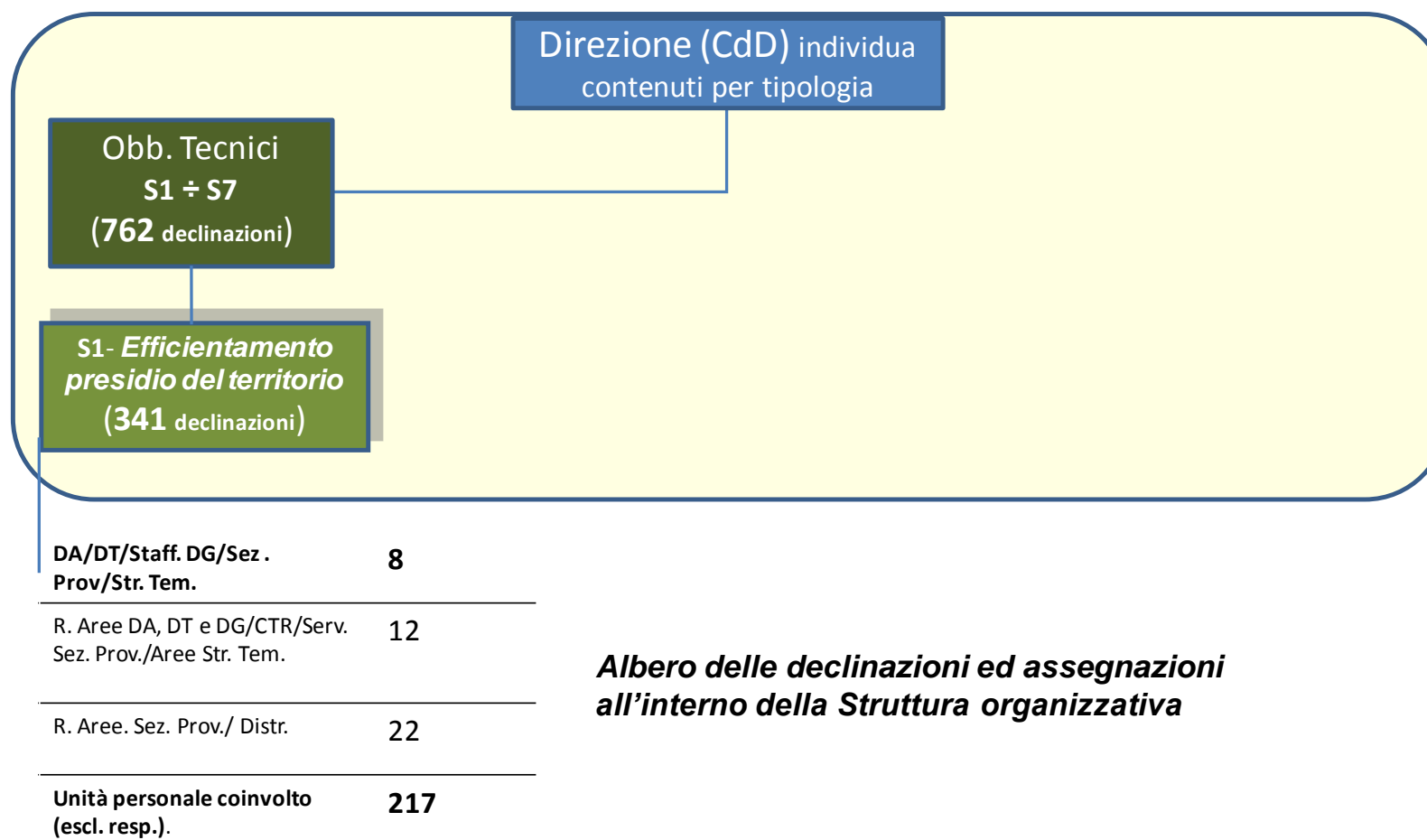


Albero delle assegnazioni all'interno della Struttura organizzativa

Nello schema seguente viene presentato un esempio di declinazione ed assegnazione relativamente ad un'Azione-obiettivo del Catalogo (S1- **Efficientamento presidio del territorio**).

Con 341 declinazioni specifiche sono stati coinvolti, secondo l'albero di distribuzione della *performance* da 8 direttori di Nodo a 217 operatori del comparto, coinvolgendo anche 12 e 22 volte i livelli dirigenziali intermedi.

Tale esempio descrive l'albero delle declinazioni ed assegnazioni degli obiettivi all'interno della Struttura organizzativa



4. Il grado di realizzazione degli obiettivi 2014

Sia in fase di verifica infrannuale (SAL effettuato il 31/08/2014) sia in sede di consuntivo al 31/12/2014, tutti gli obiettivi Strategici e Programmatici sono stati adeguatamente rendicontati a cura dei Referenti principali. Essi fungono da promotori, coordinatori e verificatori della realizzazione dell'azione-obiettivo, in molti casi – attività tecniche, economiche, caratteristiche della fornitura dei servizi, ecc, - il risultato è determinato dall'operato di più soggetti distribuiti nei diversi nodi; per le azioni-obiettivo di tipo gestionale, ove i referenti principali sono spesso anche operativamente coinvolti come attori dell'iniziativa, se lo sono, essi operano comunque in cooperazione con altri soggetti e quindi la valutazione è sempre oggetto di verifica plurima, limitando così potenziali rischi di autoreferenzialità nei giudizi.

Gli obiettivi di Nodo, per i quali non era stato dato specifico obbligo di compilazione del SAL considerata la specificità locale degli stessi, hanno visto compilati il 62% (114/183) dei SAL previsti. Tale dato sostanzialmente conferma l'approccio già registrato nel 2013 (64%), anno di avvio del nuovo sistema, sull'utilizzo degli strumenti di rilevazione/monitoraggio e l'interesse all'affermazione di un sistema trasparente di rilevazione e valutazione.

Di seguito, si presentano alcuni dati di sintesi del livello di raggiungimento degli obiettivi a fine anno 2014.

La realizzazione risulta diffusa ed elevata anche se con un livello di positività maggiore per gli obiettivi programmatici rispetto agli strategici. Infatti hanno richiesto approfondimenti le motivazioni del ritardo del 43% degli obiettivi strategici e l'indicazione di criticità per il 17% sempre degli obiettivi strategici.

Si fa presente che con "problematicità" si intende fare riferimento a difficoltà realizzative che possono essere risolte in particolare attraverso il ricorso a riprogrammazione delle risorse destinate o ad un più stretto presidio in particolare per quanto attiene al rapporto con gli eventuali partner esterni; se la problematicità è stata rilevata in corso d'anno si registra che spesso l'obiettivo ha potuto comunque raggiungere il target definito nei tempi individuati.

La "Criticità" fa invece riferimento a difficoltà che per la loro gravità rendono estremamente complesso il raggiungimento del target di obiettivo definito, sia per quanto riguarda il rispetto dei tempi di realizzazione, sia per il pieno raggiungimento dei valori stessi dei target definiti.

L'analisi della distribuzione delle Azioni-obiettivo valutate critiche o problematiche in funzione della prospettiva BSC di riferimento, è riportata con confronto della situazione al SAL di consuntivo rispetto al SAL infrannuale. In particolare si rileva come già nel SAL di agosto erano stati valutati obiettivi con criticità o problematicità che a chiusura dell'anno hanno confermato tale situazione (campitura verde: stessa valutazione, campitura gialla: valutazione peggiorata di 1 step, campitura rossa: valutazione peggiorata di 2 step).

Dall'analisi comparata tra il SAL di consuntivo (31/12/2014) ed il SAL infrannuale (31/08/2014) si evidenzia:

- contenimento a fine anno degli obiettivi con problematicità realizzative (riduzione da 8 a 3 azioni-obiettivo interessate);
- incremento nel corso dell'anno, in particolare per l'Area tecnica, degli obiettivi con criticità realizzative (aumento complessivo per le tre Aree da 6 a 10 azioni-obiettivo interessate).

Dati di sintesi sul grado di realizzazione* delle Azioni-obiettivo programmate (60) su Obiettivi S&P per il 2014

Perc. (%) di realizzazione dichiarata delle Azioni Obiettivo			
	Totale	Strategici	Programmatici
Valor Medio	91%	88%	93%
Range (min-MAX)	10÷100%	30÷100%	10÷100%

Valutazione di SAL di consuntivo per le Azioni Obiettivo						
	Totale		Strategici		Programmatici	
OK	47	78%	16	70%	31	84%
Problemi	3	5%	3	13%	0	0%
Criticità	10	17%	4	17%	6	16%

Stato di SAL di consuntivo per le Azioni Obiettivo						
	Totale		Strategici		Programmatici	
In Anticipo	1	2%	0	0%	1	3%
In Linea	44	73%	13	57%	31	84%
In Ritardo	15	25%	10	43%	5	14%

* = Dati dichiarati dai Referenti principali (ove possibile con riferimento a dati oggettivi desunti da banche dati e/o registrazioni)

BSC (Balanced ScoreCard) Prospettiva	Codice Obiettivo	Valutazione	
		31/12/14	31/08/14
Processi Operativi	1b	Criticità	Problemi
	1c	Criticità	Non segnalato
	1d	Criticità	Non segnalato
	2d	Criticità	Non segnalato
	2e	Criticità	Criticità
	3b	Problemi	Non segnalato
	4c	Criticità	Non segnalato
Economica	9a	Criticità	Criticità
	9b	Criticità	Criticità
	9c	Criticità	Problemi
Innovazione	11b	Problemi	Non segnalato
	12a	Criticità	Criticità
Qualità - Cliente	13b	Problemi	Problemi

Legenda:

Box verde = SAL consuntivo uguale o migliore del SAL infrannuale

Box giallo = SAL consuntivo peggiorato di un livello rispetto al SAL infrannuale

Box rosso = SAL consuntivo peggiorato di due livelli rispetto al SAL infrannuale

BSC (Balanced Score Card) Prospettiva	Azioni obiettivo S&P (tot. 60)			
	Critiche (n°)		Problematiche (n°)	
	SAL (31/08/14)	Consuntivo (31/12/14)	SAL (31/08/14)	Consuntivo (31/12/14)
Processi Operativi	1	6	1	1
Economica	2	3	2	0
Innovazione	3	1	2	1
Qualità e Cliente	0	0	3	1
Totale	6	10	8	3

Aree	Azioni obiettivo S&P (tot. 60)			
	Critiche (n°)		Problematiche (n°)	
	SAL (31/08/14)	Consuntivo (31/12/14)	SAL (31/08/14)	Consuntivo (31/12/14)
Tecnica	1	6	1	1
Economica	2	3	2	0
Gestionale	3	1	5	2
Totale	6	10	8	3

Di seguito sono sintetizzati gli aspetti che hanno caratterizzato, per tipologia, le criticità/problematicità riscontrate nella conduzione/realizzazione di alcune iniziative (azioni-obiettivo) e le soluzioni proposte / avviate per la risoluzione degli ostacoli /vincoli incontrati nel corso del piano annuale 2014, con indicazione di eventuale azione di riprogrammazione dell'iniziativa.

Tipologia problematicità/ criticità		Proposte avviate	Proposte da avviare	Note di Riprogrammaz.ne 2015
Rapporto con soggetti istituzionali	maggiori richieste dal committente difficoltà economica del committente	Esecuzione attività preparatoria di competenza Aggiornamento target		Aggiornamento fasi e scadenze di progetto
Aspetti tecnici/informatici di maggiore complessità rispetto a quanto previsto o <i>performance</i> strumentale critica	evoluzione o affidabilità tecnica della strumentazione o dei sistemi	Creazione GdL per problem solving	Coordinamento tra Nodi	Monitoraggio dello stato HW/SW Riprogrammazione e per evoluzione sistemi informativi
		Adeguamento tecnologico		
	immissione/gestione/an alisi/ampliamento dei dati/base dati		Completamento ulteriore attività tecnica rispetto al programmato	
		Adeguamento HW/SW		Aggiornamento e semplificazione fasi di processo
Aspetti gestionali di maggiore complessità rispetto a quanto previsto	carichi di lavoro non compatibili con le altre attività istituzionali		Ridefinizione cronoprogramma	Aggiornamento scadenze di progetto
	tempistica non compatibile con le altre attività istituzionali			
Carenza di risorse economiche/ finanziarie	dei fornitori	Pagamento diretto e tempestivi dei fornitori		Aggiornamento scadenze di progetto
Scelte strategiche/target dell'Agenzia	adeguamento target a sopravvenute istanze			Aggiornamento target di progetto

Più nel dettaglio si riportano le descrizioni di sintesi delle 13 situazioni di criticità evidenziate nello sviluppo delle 60 azioni-obiettivo facenti parte degli Obiettivi strategico-programmatici del Piano annuale 2014, la segnalazione delle criticità è informazione disgiunta dalla realizzazione dei target previsti e in tale prospettiva rappresenta utile acquisizione conoscitiva/gestionale per un miglioramento dell'indirizzo e delle programmazione delle azioni obiettivo successive (p.es. Piano obiettivi 2015).

Obiettivi strategico-programmatici 2014 – Consuntivo Criticità/problemi descritti (1/2)			
BSC	Cod. Obiett.	Azioni-obiettivo	Criticità/Problemi
Processi Operativi	S-1c	Ottimizzazione del Servizio di PD e omogeneizzazione delle attività tecniche previste nel corso degli interventi	Il confronto sindacale ha richiesto tempi più lunghi. La formazione partirà a febbraio 2015.
	S-1d	Proposta organizzativa per il potenziamento dei controlli alle emissioni in atmosfera (camini Industriali)	La proposta del GdL ha identificato obiettivi non solo prestazionali ma di costruzione di database attualmente mancanti; la formazione sarà avviata nel PAF 2015 e conseguentemente l'implementazione db.
	P-2d	Messa a punto, applicazione e verifica di linee guida per l'attività di vigilanza e controllo degli impianti a biomassa	L'allungamento dei tempi di approvazione delle linee guida ha conseguentemente indotto ritardi nella verifica delle attività di vigilanza.
	P-2e	Elaborazione L.G. operative per misure cem su implementazione servizi digitali nei Sistemi Radio Base (rif.: DL 179/2012 e Appendice E Norme CEI 211/7) ed esecuzione prove strumentali con le nuove attrezzature a disposizione nelle Sezioni.	Rilevata la necessità di ulteriori prove di misura; necessario un diretto coinvolgimento degli operatori di rete per l'acquisizione di parametri necessari per le valutazioni dei risultati di campo.
	S-3d	Individuazione ed implementazione nuovo LIMS - (biennale 2014-2015)	Per la pubblicazione del bando si è valutato opportuno ottenere la massima condivisione con l'intero gruppo di lavoro allargato ai Resp. di laboratorio o delegati, con slittamento dei tempi.
	P-4c	Standardizzazione di protocolli analitici specifici per tipologie di rifiuti	Non è stato ancora costituito ufficialmente il GdL; il ritardo è imputabile prevalentemente agli elevati carichi di lavoro dei responsabili delle analisi coinvolti nell'obiettivo, a seguito della riorganizzazione della rete dei laboratori attualmente in corso.

Obiettivi strategico-programmatici 2014 – Consuntivo Criticità/problemi descritti (2/2)

BSC	Cod. Obiett.	Azioni-obiettivo	Criticità/Problemi
Econo- mica	P-9a	Completamento dei lavori della nuova sede di Ferrara e collaudi	Le difficoltà derivano dalla sofferenza finanziaria dell'impresa appaltatrice e dalle conseguenze negli approvvigionamenti e nelle prestazioni d'opera per il cantiere.
	S-9b	Trasferimento di Uffici regionali presso la sede di Sezione di RN nel 2014. Trasferimento del laboratorio di PR presso l'attuale sede degli uffici nel 2015 (triennale 2013-2015)	Forte ritardo della RER nella predisposizione delle attività propedeutiche al trasferimento dei propri uffici nella sede di RN. Necessità di ulteriore razionalizzazione della rete dei laboratori Arpa.
	S-9c	Perfezionamento programma di interventi di razionalizzazione della logistica delle sedi in ottica di sostenibilità economica pluriennale	Difficoltà di gestione dell'appalto (gestito dal Comune) per i lavori della sede di Ravenna, derivate dalle problematiche finanziarie.
Innova- zione	S-11b	Processo di avviamento e migrazione da SW proprietario a OpenSource OpenOffice per gestione dell'Office Automation in Arpa	Alcune criticità in Direzione Generale e altri Nodi da risolvere nel 2015
	P-12a	Sviluppo procedura informatizzata "Travel" per la gestione delle trasferte.	Necessità di una valutazione aggiuntiva del SSI in merito alla tipologia di SW "missioni" da utilizzare per la compilazione/gestione/archiviazione in automatico del "modulo missioni e trasferte del personale" in collegamento con "modulo Paghe".
	P-12i	Studio opportunità per ricerca finanziamento UE su informatica applicata per migliorare "trasparenza e servizi forniti"	Da valutare approfonditamente le modalità e le linee da seguire per eventuale partecipazione a progetti europei
Qualità Cliente	S-13b	Progettazione aggiornamento del sito web con accentuazione dell'accesso alle informazioni per tematiche, nel rispetto dei formati e nella logica open data	Complessità particolare riscontrata nella strutturazione del sito con il sistema Plone. Mancata strutturazione di un GdL specifico, con alcuni problemi da risolvere, sul motore di ricerca SOLR; risorse in ore/uomo e finanziarie non adeguate alla complessità dell'obiettivo.

Infine, in **Allegato 1** si riporta la descrizione per singola Azione-obiettivo degli Obiettivi S&P dello stato di realizzazione conseguito a fronte delle caratteristiche attese e dei referenti coinvolti (Principale e Operativi), secondo lo schema di seguito riportato.

Area	Macro Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice Ob.vo	Azione Obiettivo	Referente Princip.e	Referenti Operativi	Indicatori Obiettivo	Descrizione Target atteso	Informazioni SAL Consuntivo '14	Grado di realiz.ne (%)	Valut.ne sintetica
------	-----------------	----------------	--------------	------------------	---------------------	---------------------	----------------------	---------------------------	---------------------------------	------------------------	--------------------

5. La valutazione degli obiettivi assegnati nel 2014 al personale dell'Agenzia

A fronte della consuntivazione dello stato di avanzamento delle Azioni-obiettivo del Catalogo obiettivi 2014 (azioni-obiettivo strategico-programmatiche, 60 e di nodo, 183), con descrizione ed esame del grado di realizzazione dei singoli target attesi che costituivano parte sostanziale dell'aspettativa di *performance* in tema di miglioramento che l'Agenzia si era data per il 2014, di seguito si fornisce una sintetica presentazione della distribuzione dei giudizi risultanti dal processo di valutazione dei contributi dei singoli dipendenti nella realizzazione delle declinazioni delle azioni-obiettivo assegnate nelle singole schede personali del Sistema premiante (obiettivi di struttura).

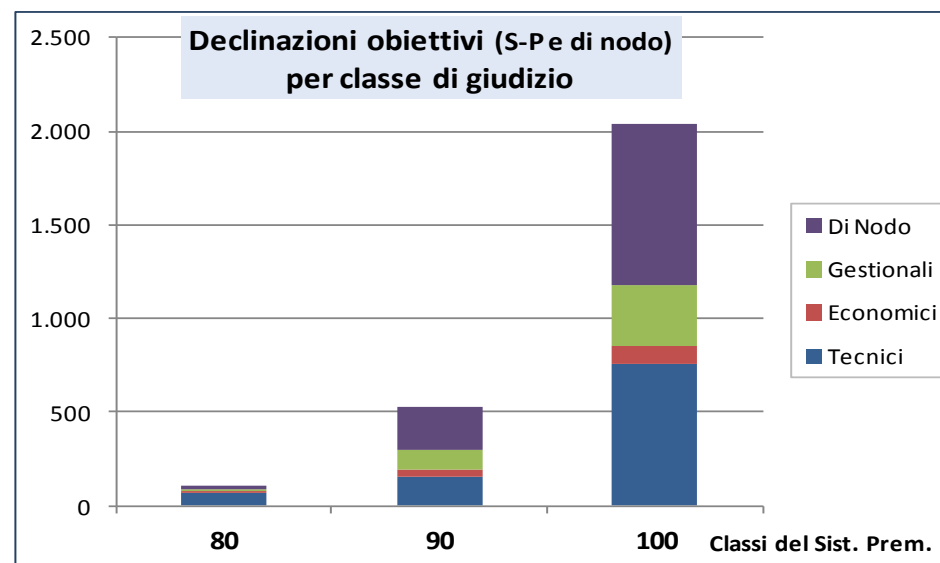
Le 243 azioni-obiettivo (60 S-P e 183 di Nodo) presenti nel Catalogo obiettivi 2014, che formavano il complesso dei fronti di impegno attivati per il miglioramento della performance agenziale, si sono tradotte in 2.672 declinazioni di obiettivi all'interno delle schede di valutazione (ValPrest) del Sistema premiante del personale dirigente e di comparto dell'Agenzia.

Il processo di valutazione degli obiettivi del Sistema premiante, condotto nel mese di febbraio 2015, come previsto dalle procedure adottate da Arpa e disciplinato sulla base degli accordi sindacali sottoscritti, prevede l'attribuzione di un giudizio di realizzazione/impegno profuso su ciascun obiettivo assegnato al singolo dipendente (obiettivi di struttura per dirigenti e obiettivi di struttura dell'unità organizzativa per il personale del comparto). L'esito di tale processo di valutazione si è concretizzato con la distribuzione dei giudizi in tre classi: valore 80 (parzialmente soddisfacente; parzialmente adeguato), valore 90 (soddisfacente; adeguato), valore 100 (più che soddisfacente; ottimo).

Di seguito si presenta la distribuzione del totale delle declinazioni (2.672) delle azioni-obiettivo (S-P e di Nodo) nelle tre classi di giudizio, distintamente per Area/Tipologia di azioni-obiettivo padre da cui esse derivavano. Si osserva come la distribuzione per classi di giudizio della valutazione dei singoli obiettivi assegnati al personale nel Sistema premiante, in sede di valutazione finale 2014 veda il 76% delle declinazioni giudicate nella classe più alta 100, il 20% nella classe subito dopo del 90, il 4% nella classe più bassa del 80.

Area/Tipologia obiettivi	Classi di giudizio		
	80	90	100
Tecnici	68	151	755
Economici	6	40	96
Gestionali	17	111	324
Di Nodo	13	226	865
Totale declinazioni	104	528	2.040
%le	4%	20%	76%

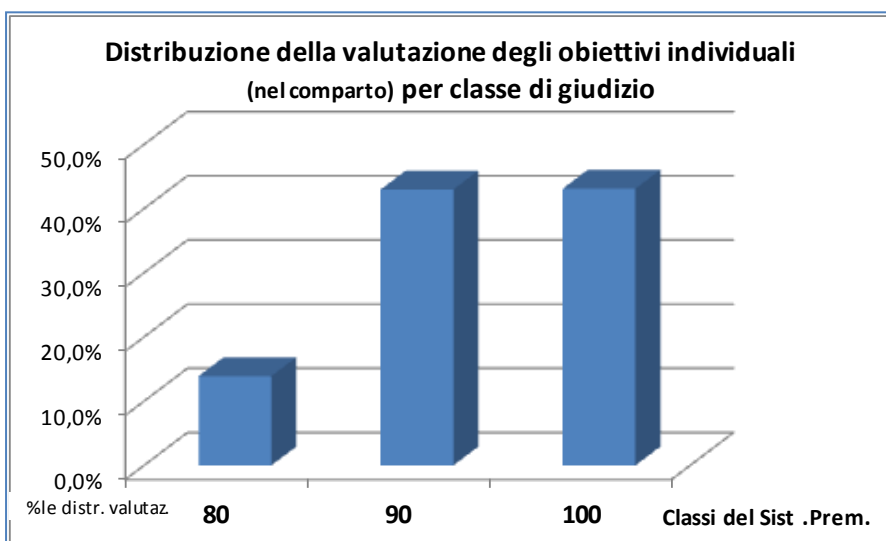
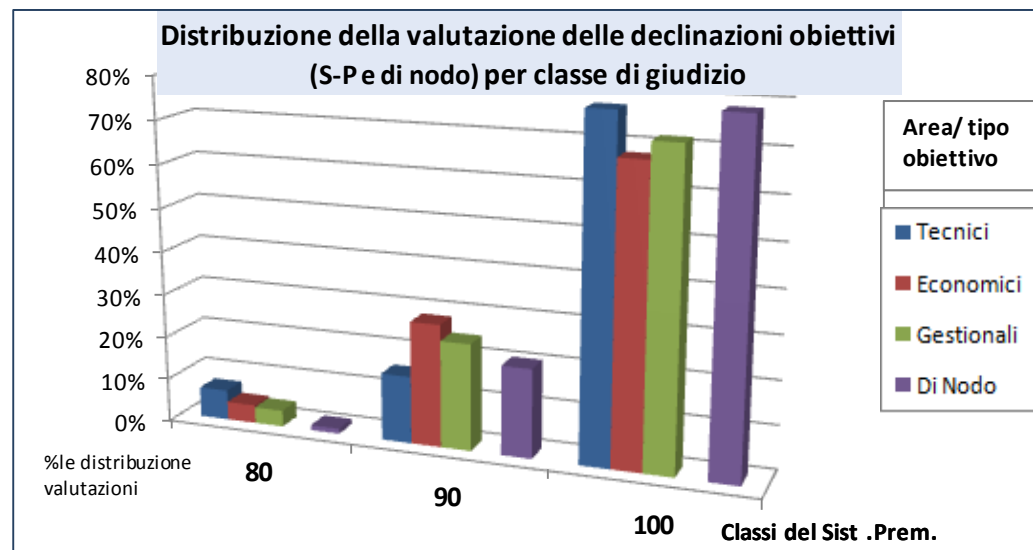
Distribuzione delle valutazioni dei singoli obiettivi assegnati al personale per classi di giudizio nel Sistema premiante



A seguire si presenta la distribuzione in termini percentuali delle valutazioni dei singoli obiettivi assegnati (S-P e di Nodo) nelle tre classi di giudizio distintamente per Area/Tipologia di azioni-obiettivo padre da cui essi derivavano. Si osserva come per gli obiettivi di Nodo (78%) e quelli di Area Tecnica (77%) si registrano le quote più elevate di assegnazione alla classe 100 (più che soddisfacente; ottimo), seguono quelli dell'Area Gestionale (72%) e quelli dell'Area economica (68%).

Classi di giudizio	Area/Tipologia obiettivi				Ripart.
	Tecnici	Economici	Gestionali	Di Nodo	
80	7%	4%	4%	1%	4%
90	15%	28%	25%	20%	20%
100	77%	68%	72%	78%	76%

Distribuzione percentuale delle valutazioni dei singoli obiettivi (S-P e di nodo) per classe di giudizio del Sistema Premiante



A lato si presenta il grafico della distribuzione delle valutazioni formulate per gli obiettivi individuali degli operatori del comparto, che ne completano la scheda del Sistema Premiante (questi obiettivi non sono necessariamente associati a quelli di struttura, derivanti tutti dal Catalogo).

In tal caso si osserva, a differenza degli obiettivi di struttura, come vi sia una pressoché equivalente ripartizione tra le classi di giudizio 90 e 100, con entrambe il 43% di valutazioni. Il 14% di valutazioni si colloca nella classe sottostante dell'80.

6. La performance produttiva del sistema nel 2014

A complemento della “lettura” della performance collegata al raggiungimento degli obiettivi (di miglioramento) definiti dall’ente per il 2014 e che caratterizzano la strutturazione e gestione del Sistema premiante di tutto il personale dell’Agenzia, si associa anche un quadro di sintesi del risultato “di produzione” conseguito da Arpa nel 2014.

A tal fine in **Allegato 2** si riporta una sintetica relazione sull’**Attuazione del Programma annuale 2014**, ove si dettaglia per tipologia di prestazioni assicurate da Arpa Emilia-Romagna il risultato dell’esercizio 2014, in rapporto al dato di previsione e come confronto sull’anno precedente e/o per trend pluriennali di riferimento, nonché per caratterizzazione dei profili di qualità garantiti ai servizi/prodotti erogati.

La relazione, che costituisce anche input alle valutazioni per il Riesame del SGQ del Direttore generale a consuntivo d’esercizio, pone in evidenza aspetti e considerazioni sui risultati quanti-qualitativi raggiunti e sui contributi forniti dai vari nodi operativi del sistema a rete dell’Agenzia, ponendo in evidenza aspetti ed ambiti di miglioramento/riconfigurazione dell’azione di prevenzione e controllo da porre in atto a fronte sia delle dinamiche socio-economiche in essere e future, sia dell’impatto atteso dalle modifiche contestualmente intervenute nel quadro legislativo generale ed in particolare di disciplina del diritto ambientale.

Il quadro d’integrazione tra i risultati raggiunti nel 2014 con le azioni di miglioramento perseguite attraverso il Sistema degli obiettivi e i dati di “produzione” registrati nell’anno, a fronte del contenimento della dimensione complessiva delle risorse e dei severi vincoli normativi imposti nell’uso delle stesse, così come già in parte definiti nel Bilancio di previsione e nei relativi budget 2014 dei singoli nodi, nonché il positivo risultato economico d’esercizio registrato a fine anno, restituiscono una situazione di buona *performance* complessiva conseguita dall’Agenzia. Tale risultato si presenta come il frutto di una diffusa efficienza operativa e gestionale conseguita nelle articolate dimensioni sia organizzative che di erogazione di servizi dell’Agenzia, in stretta sintonia con la *mission* propria dell’ente, e realizzata attraverso un’efficiente gestione del ruolo e delle competenze assegnate, agendo in un contesto di forte incremento della domanda cui si accompagna una sempre maggiore complessità operativa, in ragione del già più volte citato proliferare di aggiornamenti ed approfondimenti del corpo normativo di riferimento per l’operato di Arpa.

7. Elementi per un bilancio di genere in Arpa-ER

Quali dati essenziali per l'individuazione, la definizione e l'attivazione di iniziative volte a sostenere e sviluppare le politiche di genere, Arpa, anche in relazione ai programmi d'azione dei CUG congiuntamente definiti con le altre Agenzie ambientali, nel 2014 ha proceduto ad una rilevazione strutturata della composizione ed articolazione della popolazione aziendale.

Dal quadro di insieme ottenuto, si registra una ripartizione tra donne e uomini nelle diverse categorie contrattuali che, in termini complessivi, sia nel comparto che nella dirigenza esprime un indice di femminilità di 1,3, ovvero la presenza femminile risulta del 33% superiore a quella maschile.

Di rilievo appare il rapporto donne/uomini nei settori prettamente amministrativi dove l'indice di femminilità, specificatamente nel comparto, oscilla tra 2,9 e 6,7.

Nel settore della dirigenza a ruolo sanitario l'indice assume un valore particolarmente alto (3,6) negli incarichi professionali.

Rilevazione dati di genere del personale di Arpa-ER - 31/12/2014						
	M (n°)	F (n°)	TOT (n°)	% M	% F	Indice femminilità ^(a)
Dirigenza						
Direzione:						
Dir. Gen. - Dir. Tec. - Dir. Amm.	2	1	3	67	33	0,5
Dirigenti con contratto privatistico (contratto a t. det.):						
Struttura semplice	3	2	5	60	40	0,7
Incarichi alta professionalità		1	1	0	100	-
Incarichi professionali	4		4	100	0	0,0
TOTALE	7	3	10	70	30	0,4
Dirigenti medici:						
Incarichi alta professionalità	1		1	100	0	0,0
Incarichi professionali	1	1	2	50	50	1,0
TOTALE	2	1	3	67	33	0,5
Dirigenti ruolo Sanitario:						
Struttura complessa	5	3	8	63	38	0,6
Struttura semplice	8	11	19	42	58	1,4
Incarichi alta professionalità	13	16	29	45	55	1,2
Incarichi professionali	10	36	46	22	78	3,6
TOTALE	36	66	102	35	65	1,8
Dirigenti ruolo PTA:						
Struttura complessa	2	1	3	67	33	0,5
Struttura semplice	1	1	2	50	50	1,0
Incarichi alta professionalità	5	3	8	63	38	0,6
Incarichi professionali	4	2	6	67	33	0,5
TOTALE	12	7	19	63	37	0,6
Totale Dirigenti	59	78	137	43	57	1,32
Comparto						
Ruolo Amministrativo						
Categoria B (di cui 2 donne a t. det.)	7	20	27	26	74	2,9
Categoria B Livello super	2	6	8	25	75	3,0
Categoria C	6	39	45	13	87	6,5
Categoria D	6	40	46	13	87	6,7
Categoria D Livello super	5	18	23	22	78	3,6
TOTALE	26	123	149	17	83	4,7
Ruolo Tecnico						
Categoria B	8	6	14	57	43	0,8
Categoria B Livello super	4	6	10	40	60	1,5
Categoria C	25	9	34	74	26	0,4
Categoria D (di cui 1 donna a t. det.)	58	94	152	38	62	1,6
Categoria D Livello super	73	89	162	45	55	1,2
TOTALE	168	204	372	45	55	1,2
Ruolo Sanitario						
Categoria D (di cui 1 uomo a t. det.)	110	104	214	51	49	0,9
Categoria D Livello super	68	70	138	49	51	1,0
TOTALE	178	174	352	51	49	1,0
Altro contratto						
Giornalisti	2	1	3	67	33	0,5
Totale Comparto	374	502	876	43	57	1,34
Atipici BORSISTI (contratto a t. det.)	2	0	2	100	0	0,0
Totale personale^(a)	435	580	1015	43	57	1,33

(a) Rapporto femmine/maschi

Nella tabella a lato si illustra sinteticamente la ripartizione tra donne e uomini riferita ad alcune funzioni esercitate in Arpa-ER, in taluni istituti operativi, nella fruizione di strumenti contrattuali volti alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Al di là di una analisi dettagliata per singolo tema presentato in tabella, se si operasse una valutazione di massima in termini generali, assumendo una fittizia equivalenza tra le diverse voci indicate, l'indice di femminilità assumerebbe valori superiori ad uno (condizione di parità tra generi); gli istituti utilizzati per l'assistenza parentale e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro registrano una significativa prevalenza femminile, pur con un apprezzabile partecipazione anche maschile.

Funzioni, istituti, strumenti, applicazione permessi,.....in Arpa-ER - 31/12/2014						
	M	F	TOT	% M	% F	Indice femminilità ^(a)
Posizioni organizzative - comparto (in valore decrescente)						
A	4	7	11	36%	64%	1,8
A1	5	10	15	33%	67%	2,0
B	7	7	14	50%	50%	1,0
C	15	8	23	65%	35%	0,5
D	14	6	20	70%	30%	0,4
TOTALE	45	38	83	54%	46%	0,8
UPG						
Dirigenti	14	19	33	42%	58%	1,4
Comparto	122	117	239	51%	49%	1,0
Telelavoro - Comparto	10	13	23	43%	57%	1,3
Banca ore - Comparto	241	394	635	38%	62%	1,6
Orario ridotto dirigenza	0	4	4	0%	100%	-
Part-time comparto	12	55	67	18%	82%	4,6
Legge 68/1999 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"						
dipendenti ex art. 1	15	24	39	38%	62%	1,6
dipendenti ex art. 18	3	2	5	60%	40%	0,7
Congedi per maternità/paternità						
n° persone nell'anno - Dirigenza	1	0	1	100%	0%	0,0
durata media (gg) per persona - Dirigenza	5	0	5	100%	0%	0,0
n° persone nell'anno - Comparto	34	90	124	27%	73%	2,6
durata media (gg) per persona - Comparto	16	78	94	17%	83%	4,9
Permessi L. 104/1992						
n° persone nell'anno - Dirigenti	5	17	22	23%	77%	3,4
durata media (gg) per persona - Dirigenti	28	33	62	46%	54%	1,2
n° persone nell'anno - Comparto	36	68	104	35%	65%	1,9
durata media (gg) per persona - Comparto	38	37	75	51%	49%	1,0
CUG						
Membri effettivi	0	10	10	0%	100%	-
Membri supplenti	4	5	9	44%	56%	1,3
Sistema della Sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008						
Datori di lavoro	9	4	13	69%	31%	0,4
RSPP (in Arpa ER. non ci sono ASPP)	6	3	9	67%	33%	0,5
RLS	9	4	13	69%	31%	0,4
Medici Competenti, Esperti qualificati, medici autorizzati	2	4	6	33%	67%	2,0
(a) Rapporto femmine/maschi						

Prospettiva dei processi Operativi												
Area	Macro obiettivo	Tipo obiettivo	Cod. Ob.v o	Azione-obiettivo	Refer.te Princ.le	Referenti operativi		Indicatori Obiettivo	Descrizione target atteso	Informazioni SAL Consuntivo '14	Grado realizz. (%)	Valut.ne sint.ca
Tecnica	1 - Efficientamento presidio del territorio	Strategico	1a	Consolidamento della "performance operativa" nell'attività di vigilanza e controllo complessiva dei nodi (rif.: catalogo prestazioni) -biennale 2013-2014	DT - Area V&C	Sez. Prov. - Tutte	SSA ST	1) N. ispez. per ogni operatore del ST	1) isp/anno x operatore		100	OK
Tecnica		Programmatico	1b	Messa a punto e applicazione di procedure (LG) per il presidio dell'attività di controllo e monitoraggio della costa, delle acque del litorale e di transizione -biennale 2014-2015	SOD	Sez.FE, FC, RA, RN	SIMC SSA ST	Definizione dei criteri di intervento integrato tra strutture dell'Agenzia per la valutazione/gestione di eventi critici che interessano il litorale, il sistema marino-costiero e di transizione	1) Predisposizione di Linea Guida : giugno 2014 2) Applicazione protocolli operativi integrati tra strutture. dicembre 2014	I target programmati non sono stati raggiunti per sopravvenute ulteriori incombenze che richiedevano maggiore priorità	10	Criticità
Tecnica		Strategico	1c	Ottimizzazione del Servizio di PD e omogeneizzazione delle attività tecniche previste nel corso degli interventi (biennale 2013-2014)	DT - Area V&C	Sez. Prov. - Tutte		1) Proposta nuova organizzazione 2) Confronto sindacale 3) Formazione personale per avvio nuovo "assetto" al 1/1/2015	1) e 2) Nuovo accordo DG/OO.SS: entro Luglio 2014 3) Formazione al personale: entro Novembre 2014		90	Criticità
Tecnica		Strategico	1d	Proposta organizzativa per il potenziamento dei controlli alle emissioni in atmosfera (camini Industriali)	DT - Area V&C	SAIFC	Area PSCD	1) Redazione di una proposta operativa atta a migliorare le attuali potenzialità 2) Formazione del personale 3) Definizione obiettivi di potenziamento del controllo delle emissioni per il biennio 2015-2016	1) Nuova proposta da GdL ed approvazione in CdC: entro giugno 2014 2) Formazione personale: entro dicembre 2014 3) Identificazione nuovi target del controllo per il biennio 2015-2016: dicembre 2014		80	Criticità
Tecnica	2 - Omogeneizzazione e potenziamento Vigilanza e Controllo	Strategico	2a	Proposta (con definizione per priorità e tempistiche) di un piano di Certificazione delle attività tecniche dei processi autorizzativi e di controllo, con fasi di applicazione delle procedure sull'interno sistema - (biennale 2014-2015)	Dir.Tec.	Sez. Prov. - Tutte	SIMC SGI:SQE SOD	1) Costituzione GdL per definizione linee di indirizzo certificazione processi autorizzativi e/o di controllo 2) Definizione piano delle priorità e individuazione del percorso operativo per fasi di certificazione 3) Istruttorie tecniche per valutazione criticità dei processi 4) Presentazione Piano operativo con tempistica di attuazione al CdD	1) Costituzione GdL entro aprile 2014 2) Esame priorità e proposta percorso operativo entro giugno 2014 3) Istruttorie tecniche per valutazione criticità entro settembre 2014 4) Presentazione Piano operativo e tempistica attuativa in CdD entro dicembre 2014	Sono stati realizzati nel rispetto della programmazione le attività 1 e 2 del Piano biennale	100	OK
Tecnica		Programmatico	2b	Definizione e avvio del Piano per il monitoraggio/controllo del disagio olfattivo per diverse tipologie di impianti (biogas, discariche, produzione di energia da biomasse,..)	CTR Emissioni Industriali	Dir.Tec.	Area V&C	1) Formazione Operatori su Vigilanza e Controllo in materia di Odori 2) Predisposizione Linee Guida Operative generali 3) Avvio attività di supporto alla rete Arpa-ER	1): N°2 interventi formativi (seminari) - Atteso N° / N° 2): Predisposizione Linea Guida generale su Monitoraggio Odori 3) Esecuzione Monitoraggio/Controllo di almeno 2 realtà produttive regionali	N° 2 interventi formativi realizzati (seminari) / N° 2 attesi Realizzazione prima bozza delle Linee Guida Operative generali in materia di monitoraggio odori Esecuzione di N° 2 monitoraggi con naso elettronico (fonderie e trattamento rifiuti) / N° 2 realtà produttive attese Esecuzione di 8 sessioni di analisi olfattometriche per la rete ARPA ER	100	OK
Tecnica		Programmatico	2c	Aggiornamento, applicazione e verifica linee guida in materia di vigilanza e controllo di Inconvenienti igienico-ambientali	DT - Area V&C	Sez. Prov. - Tutte	SSA ST	1) Aggiornamento LG alla luce dell' esperienza di questi anni (migliore definizione fra inconvenienti ed emergenze) 2) Verifica corretta applicazione LG da DT	1) GdL per revisione LG: entro giugno; adozione nuova LG ed utilizzo dai ST 2) %le scostamenti rilevati nell'applicazione delle LG <= 15%		100	OK
Tecnica		Programmatico	2d	Messa a punto, applicazione e verifica di linee guida per l'attività di vigilanza e controllo degli impianti a biomassa	DT - Area V&C	Sez. Prov. - Tutte	SSA ST	1) Creazione LG sulla vigilanza impianti biomassa 2) Adozione ed utilizzo LG nei sopralluoghi dai ST 3) Predisposizione della check list di controllo della LG	1) GdL per redazione e approvazione LG: entro Maggio; 2) Utilizzo delle LG 3) Applicazione della check list e valutazione %le dello score		90	Criticità
Tecnica		Programmatico	2e	Elaborazione L.G. operative per misure cem su implementazione servizi digitali nei Sistemi Radio Base (rif.: DL 179/2012 e Appendice E Norme CEI 211/7) ed esecuzione prove strumentali con le nuove attrezzature a disposizione nelle Sezioni.	CTR Radiazioni Non Ionizzanti CEM	Sez. Prov. - Tutte	SSA	1) Verifica e controllo incrociato dei parametri di funzionamento delle nuove apparecchiature in dotazione 2) Elaborazione Linee Guida di utilizzo secondo la nuova norma tecnica CEI	1) Relazione su corretta (e diffusa) implementazione della strumentazione entro 60 giorni dalla acquisizione degli strumentale comunque entro luglio 2014 2) Pieno impiego operativo della nuove attrezzature per tutte le 9 Sezioni entro settembre 2014	Tutta la strumentazione acquisita con finanziamento regionale è pervenuta in Arpa (ultime consegne giugno 2014); a metà novembre si è tenuto il corso per l'utilizzo dell'analizzatore di spettro portatile dove sono state anche esposti i risultati e le problematiche emerse durante alcune prove di utilizzo eseguite a Bologna	80	Criticità

Tecnica	3 - Efficientamento Rete Laboratoristica	Strategico	3a	Attuazione del piano di trasferimento dell'attività analitica ambientale di FE, presso i laboratori di RA, BO, PC (rif.: Riorganizzazione Rete Laboratoristica)	DT - Area A. Labor.	Dir. Amm.	Area PST	1) Adeguamento locali c/o Lab. riceventi (BO; RA) 2) Messa a punto ed esecuzione programma di trasferimento della strumentazione dedicata da FE a BO e RA 3) Messa a regime c/o Lab di PC dell'attività analitica su deposizioni umide trasferita da FE 4) Messa a regime c/o Lab di BO dell'attività analitica su acque di scarico e di monitoraggio trasferite da FE 5) Messa a regime c/o Lab. RA dell'attività analitica su siti contaminati, suoli, sedimenti, aria (compreso Supersito), acque di transizione, trasferiti da FE	1) Entro 30 aprile (DA-APST) 2) Pianificazione timing entro 30 marzo; esecuzione completa trasferimenti strumentazione entro 30 giugno (DT-AL) 3) Entro 30 marzo (Lab. PC; Lab. FE) 4) Entro 31 luglio trasferimento campioni (Lab. BO; Lab. FE) 5) Entro 31 luglio (Lab. RA; Lab. FE)	100	OK	
Tecnica		Strategico	3b	Definizione del piano operativo per il completamento della riorganizzazione della Rete Laboratoristica	DT - Area A. Labor.	Sez. PC, RE	Lab. Integr.	1) Costituzione GdL (3 Dir.sez. + 3 Resp. Lab.I. + DT-AL + DT) per definizione linee di indirizzo per configurazione Rete Laboratoristica in 3 lab d'Area e 5 Specialistici 2) Analisi di fattibilità logistica delle soluzioni prospettate (DA-APST; DT-AL) 3) Istruttorie tecniche per garantire qualità ai servizi analitici di rete interessati da nuovi assetti logistici (Resp. Lab.tem. & Int. + DT-AL) 4) Individuazione del percorso operativo (DT + GDL) 5) Presentazione Piano operativo con tempistica di attuazione al CdD (DT-AL + GdL)	1) Costituzione GdL entro 1aprile; Formulazione ipotesi progettuali entro 30 maggio 2) Analisi di fattibilità logistica delle soluzioni prospettate entro 30 giugno 3) Istruttorie tecniche per garantire qualità ai servizi analitici di rete interessati da nuovi assetti logistici (Resp. Lab.tem. & Int. + DT-AL) entro 31 luglio 4) Formulazione proposta operativa 30 settembre 5) Presentazione Piano operativo con tempistica di attuazione al CdD 30 novembre	Necessarie scelte logistico-gestionali	50	Problemi
Tecnica		Strategico	3c	Completamento portale acque potabili per le province di PC, PR, RE	DT - Area A. Labor.	Sez. PR	Lab. Tem. Mut.si Amble	1) Presentazione del Portale alle 3 ASL (PC,PR,RE) e condivisione modalità e tempistica - (DT-AL+SSI) 2) Implementazione del portale con punti reti monitoraggio H2o potabili di PC,PR,RE 3) Formazione operatori di sportello e ASL 3) Utilizzo del Portale da parte degli operatori Arpa per le parti di competenza	1) entro 30 marzo 2) entro 30 giugno 3) entro 30 settembre 4) entro 30 ottobre		100	OK
Tecnica		Strategico	3d	Individuazione ed implementazione nuovo LIMS - (biennale 2014-2015)	SSI	Dir.Tec.	DT - Area A. Labor.	1) Definizione della documentazione di gara, capitolato tecnico, disciplinare e allegati 2) Definizione piano di avviamento del nuovo LIMS in tutti i laboratori 3) Installazione del nuovo LIMS e definizione delle personalizzazioni/configurazioni da implementare e consegnare alla ditta aggiudicataria	1) Uscita bando di gara entro il 1° semestre 2014 2) Gantt di processo da presentare al CdD entro il 31/12/2014 3) Documento di implementazioni richiesta da presentare alla ditta aggiudicataria entro 31/12/2014	1) Definizione della documentazione di gara, capitolato tecnico, disciplinare e allegati (completata) 2) Definizione piano di avviamento del nuovo LIMS in tutti i laboratori (completata) 3) Installazione del nuovo LIMS (da fare nel 2015)	100	OK

Tecnica	4 - Omogeneizzazione qualitativa e potenziamento Attività analitica	Strategico	4a	Proposta e realizzazione piano di Accreditamento nuovi metodi analitici su matrici ambientali	DT - Area A. Labor.	Dir.Tec.	Unità Spec. Sede Prim. Multisito e Coord.tec.	<p>1) Costituzione GdL (3 Dir.sez. + 3 Resp. Lab.I. + DT-AL + DT+ SGI:SQE-AQ) per definizione linee di indirizzo triennali su mantenimento e sviluppo Piano di Accreditamento della Rete Laboratoristica</p> <p>2) Attuazione piano accreditamento definito per il 2014</p> <p>3) Istruttorie tecniche per definizione tempi e fasi delle nuove matrici da porre in accreditamento (Resp. Lab. + DT-AL+ SGI:SQE-AQ)</p> <p>4) Individuazione del percorso operativo 2015-2016 (DT + GDL)</p> <p>5) Presentazione Piano operativo triennale con tempistica di attuazione al CdD (DT-AL + GDL)</p>	<p>1) Costituzione GdL entro 1aprile; Formulazione ipotesi di indirizzo triennali su mantenimento e sviluppo Piano di Accreditamento entro 31 maggio</p> <p>2) Superamento VI del 30 giugno 2014</p> <p>3) Istruttorie tecniche per definizione tempi e fasi delle nuove matrici da porre in accreditamento, entro 30 settembre</p> <p>4) Individuazione del percorso operativo 2015-2016 entro 30ottobre</p> <p>5) Presentazione Piano operativo triennale al CdD entro 30 novembre</p>	100	OK
					SGI:SQE						
						Sez.BO, FE, PC, RA, RE	La.b Integr.				
Tecnica		Programmatico	4b	Realizzazione circuiti di controllo per attività analitica su acque di scarico e acque superficiali	DT - Area A. Labor.		La.b Integr.	<p>1a) Organizzazione di un circuito di interconfronto su acque reflue fra laboratori Arpa e laboratori esterni (gestori)</p> <p>1b) Esecuzione di controlli di qualità fra laboratori Arpa che processano le acque di monitoraggio per verificare eventuali contaminazioni</p> <p>2) Realizzazione operativa delle prove di interconfronto</p> <p>3) Analisi dei risultati conseguiti e definizione/ standardizzazione protocolli</p>	<p>1a, b) = entro 30 marzo</p> <p>2) entro 31 ottobre</p> <p>3) entro 10 dicembre</p>	100	OK
					Sez.BO, PC, RA, RE	SSA					
Tecnica		Programmatico	4c	Standardizzazione di protocolli analitici specifici per tipologie di rifiuti	DT - Area A. Labor.	Dir.Tec.	Area V&C	<p>1) Costituzione GdL tecnico (3 Resp. di analisi + DT-AL + DT-AVC + CTR-Rifiuti) per definizione caratteristiche dell'analisi in funzione delle ragioni del campionamento (rif.: casistica reale)</p> <p>2) Stesura dei protocolli di indagine per specifiche tipologie</p> <p>3) Awio applicazione in rete</p>	<p>1) entro 30 maggio</p> <p>2) Stesura dei protocolli per almeno 2 tipologie; entro 30 ottobre</p> <p>3) Applicazione protocolli nei 3 Lab.Int.; entro 31 dicembre</p>	50	Criticità
						CTR-GIRScS					
					Sez.BO, RA, RE	La.b Integr.					

Tecnica	5 - Potenziamento supporto tecnico elaborazione Piani di tutela ambientale	Programmatico	5a	Aria - Supporto tecnico alla Regione per la seconda fase di predisposizione del Piano di risanamento della qualità dell'aria	CTR Qualità dell'Aria	Dir.Tec.	CTR-EVAC	1) Aggiornamento del quadro conoscitivo; 2) Valutazione dello scenario emissivo di Piano, anche a scala locale; 3) Esecuzione della Valutazione ambientale strategica; 4) Supporto tecnico alla Regione per la fase di Consultazione prevista dalla L.R. 20/00	1) Elaborati di aggiornamento quadro conoscitivo: entro aprile; 2) Valutazione dello scenario emissivo di Piano: entro giugno; 3) Documento complessivo di VAS: entro settembre; 4) Predisposizione materiali tecnici e partecipazione ai diversi incontri richiesti, dicembre 2014	1) Elaborati di aggiornamento quadro conoscitivo: entro aprile; 2) Valutazione dello scenario emissivo di Piano: entro giugno; 3) Documento complessivo di VAS: entro settembre; 4) Predisposizione materiali tecnici e partecipazione ai diversi incontri richiesti, dicembre 2014	100	OK
SIMC						CTR-QA						
Sez. Prov. - Tutte						SSA						
Sez.MO						CTR-EI						
Tecnica		Programmatico	5b	Rifiuti - Supporto alla Regione per la fase di consultazione e approvazione del piano regionale rifiuti e avvio azioni di monitoraggio	CTR Gestione Integrata Rifiuti, Siti contaminati, Subsidenza	Sez. Prov. - Tutte	SSA	1) Analisi osservazioni al Piano; 2) Modifiche schemi flussi; 3) Individuazione indicatori strategici per il monitoraggio del Piano	1) >90% risposta alle osservazioni trasmesse ad Arpa; 2) Predisposizione versione definitiva flussi; 3) Predisposizione report indicatori di monitoraggio	Le attività in carico ad Arpa sono strettamente legate alle decisioni che la nuova Giunta regionale assumerà sul Piano regionale rifiuti in particolare gli indicatori di monitoraggio non sono stati individuati in quanto l'approvazione del Piano è stata sospesa.	90	OK
Tecnica		Programmatico	5c	Acqua - Supporto tecnico alla Regione per la realizzazione dei Piani di Gestione di Distretto- (biennale 2014- luglio 2015)	CTR Sistemi Idrici		SIMC	Redazione relazioni comprensive di elaborazioni condotte come da specifica tecnica concordata con RER	1) Possibile individuazione di correlazioni tra stato ecologico dei corpi idrici superficiali e alterazioni idro-morfologiche così come rilevato dai monitoraggi specifici. 2) Prima individuazione di specifiche azioni/misure di risanamento. 3) Realizzazione di database aggiornato (carichi/bilanci/stato) utile alle correlazioni quali-quantitative tra pressioni e stato delle acque. 4) Predisposizione dei profili per le nuove acque di balneazione (Provincia di Ferrara) e aggiornamento per le aree già designate.	Il lavoro prosegue secondo le indicazioni della RER (e Autorità di Bacino), Preliminare di programma sul sito web AdB; nel 2015 verrà redatto il programma definitivo.	100	OK
							SIMC					
Tecnica		Programmatico	5d	'Siti contaminati - Aggiornamento del Catasto dei siti contaminati	CTR Gestione Integrata Rifiuti, Siti contaminati, Subsidenza	Dir.Tec.	Area V&C	1) Numero siti inseriti con un set minimo di informazioni; 2) Individuazione e implementazione indicatori per reportistica tecnica	1) > 90% siti inseriti rispetto a quelli sui quali Arpa è chiamata ad esprimersi; 2) Realizzazione reportistica tecnica per Annuario Arpa		100	OK
						Sez. Prov. - Tutte	SSA					
							ST					
Tecnica		Programmatico	5e	Difesa della costa - Sviluppo strutturato azione di supporto alla Regione per individuazione, progettazione e gestione dei presidi di monitoraggio, difesa e/o ripristino territoriale ed ecosistemico dell'ambiente litoraneo e marino-costiero	SIMC	Sez.FE, FC, RA, RN	SSA	1) Definizione piano organico di presidio delle problematiche territoriali ed ambientali dell'ecosistema del litorale emiliano-romagnolo, in logica di forte integrazione operativa delle diverse strutture dell'Agenzia	1) Documento di proposte programmatiche, con declinazione organizzativa interna di presidio delle fasi operative, entro luglio 2014 2) Ipotesi tecnico-organizzativa di supporto alla RER per il presidio e lo sviluppo delle attività conoscitive, di ricerca e di progettazione per la tutela del territorio marino-costiero		100	OK
							ST					
						Sez.RN	CTR-Tur. Amb.					
							SOD					

Prospettiva Economica

Area	Macro obiettivo	Tipo obiettivo	Cod. Ob.v o	Azione-obiettivo	Refer.te Princ.le	Referenti operativi		Indicatori Obiettivo	Descrizione target atteso	Informazioni SAL Consuntivo '14	Grado realizz. (%)	Valut.ne sint.ca
Economica	8 - Miglioramento dettaglio ed efficacia del controllo economico-finanziario	Programmatico	8a	Controllo tempi di pagamento fornitori, in rapporto a disposizione di Legge ed alla disponibilità di cassa, con un indicatore di tempestività dei pagamenti (tempi medi di pagamento da data fattura) per acquisti di beni e servizi e forniture	Dir. Amm. - Area BCE	Dir.Tec.	Staff Amm.	1) Elaborazione di un indicatore di tempestività dei pagamenti (tempi medi di pagamento da data fattura) relativo agli acquisti di beni e servizi e forniture 2) Pubblicazione del report trimestrale sui tempi medi di pagamento di beni, servizi e forniture 3) Riduzione dei tempi medi di pagamento di beni, servizi e forniture	1) entro 31 marzo 2014 2) entro il mese successivo ad ogni trimestre 3) tempi medi 2014 < tempi medi 2013	Elaborato e pubblicato indicatore tempi medi di pagamento da data fattura entro il 31/03/2014: tempo medio dicembre 2013 79 gg., tempo medio al 1 dicembre 2014 62 gg. Inserita nel sistema contabile dall'1/7/2014 la data di ricezione fatture per l'elaborazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti definito dal DPCM 22/9/2014 e la pubblicazione entro aprile 2015, con riferimento al secondo semestre 2014 e primo trimestre 2015.	100	OK
			SIMC									
			SOD									
			Sez. Prov. - Tutte									
Economica		Programmatico	8b	Mantenere l'equilibrio di bilancio nel 2014, controllando i limiti specifici dei spesa (D.L. 78/2010, Spending review)	Dir. Amm.	Dir.Tec.	Staff Amm.	1) Risultato operativo 2) Spese sottoposte a limiti entro i valori di budget	1) consuntivo 2014 ÷ budget 2014 2) consuntivo 2014 ÷ budget 2014	2° preconsuntivo 2014: previsione risultato di esercizio + 370.736,00 euro (+ 5.000,00 bilancio preventivo 2014) . Avanzamento dei costi soggetti a limiti di legge (rilevazione al 30/09/2014): voci in linea o inferiori al budget 2014.	100	OK
		SAIPC										
		SIMC										
		SOD										
		SGI-SQE										
		SSI										
		SOFE										
		Sez. Prov. - Tutte										
Economica		Programmatico	8c	Messa a punto operativa delle nuove procedure di gestione ordini (dei clienti) per controllo tecnico-economico convenzioni su prestazioni a tariffa e sperimentazione delle nuove procedure.	Dir.Tec.	Dir. Amm.	Staff Amm.	1) Definizione delle specifiche di introduzione di preventivi al cliente, utilizzabili nella fase di conferma d'ordine, fatturazione e incasso. 2) Sperimentazione delle modifiche al software. 3) Definizione planning della sperimentazione, perimetro definitivo delle prestazioni interessate e avvio a regime della nuova procedura, comprendendo anche la formazione necessaria.	1) entro giugno 2014 2) marzo-maggio 2014 3) giugno-settembre 2014	Programma realizzato nel rispetto della programmazione	100	OK
		SIMC										
		SOD										
		SSI										
		Staff S. e Imp.tec.										
		Staff S. I.										
		Sez. Prov. - Tutte										
Economica		Programmatico	8d	Elaborazione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e pubblicazione dei risultati	Dir. Amm. - Area BCE	SAIPC	Area PSCD	1) Individuazione e definizione indicatori economico-finanziari e di risultato atteso di bilancio 2) Raccolta, elaborazione e pubblicazione dei dati relativi al 2013	1) entro 30 giugno 2014 2) entro 31 luglio 2014	Elaborata la proposta di indicatori entro 30 /06/2014. Adottata la DDG di approvazione e pubblicati gli indicatori di bilancio sul sito istituzionale entro 31/07/2014 .	100	OK
Economica		Strategico	8e	Rilevazione e pubblicazione dei costi contabilizzati dei servizi erogati dall'Agenzia (biennale 2014-2015)	Dir. Amm. - Area BCE	Dir.Tec.	Area Labor. Area V&C CTR-Amb. Salute CTR-EVAC CTR-GIRScS CTR-RIR CTR-Sist. Idrici CTR-Toss.gia Amb.	Definizione dei criteri e della metodologia di rilevazione e attribuzione dei costi	1) entro 31 dicembre 2014	Elaborati a cura APCD e SSI la classificazione dei servizi e prestazioni di Arpa, premessa necessaria alla rilevazione dei costi delle prestazioni , e quantificati gli impegni in FTE sui servizi da PCD. Elaborati entro 3/12/14 i costi stimati dei servizi sulla base dei driver di costo concordati con DT e PCD. Pubblicati il 05.12.14 su sito istituzionale i costi contabilizzati dei servizi di arpa	100	OK
						SAIPC	Area PSCD					
						SIMC	Staff Amm.					
						SOD						
						Sez. Prov. - Tutte						

Economica	9 - Miglioramento logistica sedi	Programmatico	9a	Completamento dei lavori della nuova sede di Ferrara e collaudi	Dir. Amm. - Area PST	Sez.FE	Stato di avanzamento lavori	100% dei lavori secondo Contratto di appalto	Completato il 13° SAL. Approvata una variante al programma dei lavori che ne prevede la conclusione entro aprile 2015. Seguiranno i collaudi.	70	Criticità
Economica		Strategico	9b	Trasferimento di Uffici regionali presso la sede di Sezione di RN nel 2014 e trasferimento del laboratorio di PR presso l'attuale sede degli uffici nel 2015 (triennale 2013-2015)	Dir. Amm. - Area PST	Sez.RN	1) Trasferimento degli uffici RER presso la sezione di RN 2) Accordo con proprietà, pratiche edilizie e affidamento lavori	1) entro 31 dicembre 2014 2) entro 31 dicembre 2014	Effettuati i sopralluoghi con la RER presso la sede di RN e definite le opere di adeguamento, previsto il trasferimento degli uffici RER (AdB) entro giugno 2015. Rivisto il progetto di spostamento del laboratorio di PR nella prospettiva di valutare una chiusura totale dello stesso. Concordata con la RER la restituzione della sede di via Spalato entro il 2015.	30	Criticità
						Sez.PR					
Economica		Strategico	9c	Perfezionamento programma di interventi di razionalizzazione della logistica delle sedi in ottica di sostenibilità economica pluriennale	Dir. Amm. - Area PST	Sez.RA	1) Predisposizione dei piani operativi per l'adeguamento complessivo delle sedi 2) Avvio dei lavori di realizzazione della nuova sede di RA	1) entro 31 dicembre 2014 2) entro 30 giugno 2014	Predisposti i piani per l'adeguamento complessivo delle sedi. Consegnata il 21 luglio a Ravenna l'area di cantiere ed effettuata la ricerca di eventuali ordigni bellici. Predisposta una variante planimetrica e strutturale per evitare i costi dello spostamento di una tubazione SNAM e per adeguare alla normativa antisismica gli immobili. Previsto l'avvio dei lavori entro il 1° trimestre 2015.	70	Criticità

Prospettiva Innovazione												
Area	Macro obiettivo	Tipo obiettivo	Cod. Ob.v o	Azione-obiettivo	Refer.te Princ.le	Referenti operativi		Indicatori Obiettivo	Descrizione target atteso	Informazioni SAL Consuntivo '14	Grado realizz. (%)	Valut.ne sint.ca
Tecnica	6 - Sviluppo progetti di ricerca	Programmatico	6a	Progetto "Supersito" per lo studio dell'inquinamento atmosferico - Quarta annualità (Progetto Pluriennale)	CTR Aree Urbane	Dir. Amm.	Area AB&S Area BCE Area PST	1) Lavori presentati a convegni o articoli sottomessi per la pubblicazione 2) Misure in continuo della campagna triennale LP1 3) Campagne di misura intensive della LP 3 4) Numero di giorni di misura con AMS	1) n > 5 2) n. dati validi PM2.5: > 75% 3) n = 2 4) n > 40	I valori raggiunti per i singoli target sono i seguenti: 1) n >> 5 2) n > 75% 3) n = 2 4) n > 40	100	OK
		Dir.Tec.	CTR-Amb. Salute CTR-Toss.gia Amb. SAIPC SIMC Sez.BO, FE, SSA Sez.PR Lab. Tem. Mutag Amb.									
Tecnica		Programmatico	6b	Climate-change - Studio dinamico cambiamento climatico e loro impatto ambientale-territoriale a supporto politiche strategiche regionali intersettoriali in relazione a scenari/strategie di adattamento e mitigazione (Poliennale 2013-2015)	SIMC	Dir. Amm.	Area AB&S Area BCE Area PST U.G. amm. Prog. europei	- Sviluppo "catalogo" proposte progettuali di studi integrati di impatto (rif.: risorsa idrica; produzione energetica; rischio idrogeologico; agricoltura; salute; area costiera). - Elaborazione di un primo documento quadro che integri gli scenari di impatto potenziali sui singoli settori, con evidenze su correlazioni e sinergie. - Definizione di un piano operativo per migliorare l'organizzazione necessaria alla predisposizione e presentazione di progetti ai bandi europei	- Proposte progettuali ed articolazione per settori (entro 30/06/14) - Elaborazione documento quadro (entro 31/12/2014) - Presentazione proposte progettuali adeguate alla partecipazione dei Bandi Europei	Sviluppo catalogo proposte progettuali: al momento sono in presentazione i progetti: SWAMP (progetto LIFE gestione risorsa idrica area romagnola); INADAPT (progetto LIFE per la omogeneizzazione delle governance a livello interregionali (ER, Marche e Abruzzo) sul tema del rischio idrogeologico e costiero; RAINBO (progetto LIFE gestione emergenze per rischio alluvioni nei piccoli bacini appenninici); I-TOMATO (progetto LIFE gestione risorse idriche a fini irrigui in situazione di scarsità di acqua a livello di bacino); MOSES (Progetto H2020 finalizzato alla previsione dei consumi idrici stagionali in agricoltura). Partecipazione al Tavolo Nazionale, a coordinamento ISPRA, per la realizzazione del Documento programmatico NCSNI sul CLIMA che l'Italia presenterà a WMO entro fine anno. Partecipazione alla preparazione della programmazione in ambito COPERNICUS	100	OK
	Dir.Tec.	CTR-Amb. Salute CTR-EVAC CTR-GIRScS CTR-RIR CTR-Sist. Idrici CTR-Toss.gia Amb. SOD Sez. Prov. - Tutte SSA										
Gestionale	10 - Miglioramento efficacia processi di supporto	Strategico	10a	Avviamento e migrazione dall'attuale sistema SINAPOLI (per pratiche ST/SSA) --> SINADOC [Nuovo sistema operativo di gestione complessiva delle pratiche (dalla domanda del cliente alla realizzazione del prodotto/servizio)]	SSI	Dir.Tec.	Area AILDA	a) completamento sviluppi di adeguamento del sistema SINADOC. b) test dell'intero sistema come da programma c.) avvio implementazione sperimentale c/o la sede di RE d) presentazione CdD sperimentazione e piano avviamento altri nodi	a) entro marzo 2014 b) entro aprile 2014 c) entro maggio 2014 d) entro luglio 2014	Sinadoc è già stato avviato in 5 sezioni + Daphne. Si prevede di avviare le rimanenti sezioni entro febbraio 2015.	100	OK
		SAIPC	SGI:SQE									
Gestionale		Programmatico	10b	Messa a punto di un Sistema di monitoraggio dell'utilizzo delle gare centralizzate per reagenti e materiali di laboratorio	DT - Area A. Labor.	Dir. Amm.	Area AB&S Area BCE Area PST	Contenimento degli ordini all'interno delle fasce percentuali definite per ciascun contratto, rispettandone i limiti di importi previsti	totale ordini contenuto all'interno degli importi contrattuali previsti (+/- 20% per prodotti codificati dal Contratto e max +5% per acquisti fuori Contratto su stesso CIG)	La rilevazione viene effettuata manualmente attraverso l'autorizzazione all'acquisto dei prodotti fuori contratto ma la rilevazione non è completa in quanto si può accedere all'acquisto anche senza autorizzazione	100	OK
	Sez. Prov. - Tutte	Staff Amm.										
	Sez.BO, FE, PC, RA, RN	Lab. Integrato										
	Sez.FC	U. Sport. Acc.e Ref.										
	Sez.MO	Lab. Tem. Aria										
	Sez.RN	Lab.Tem. Acque										

Gestionale	10 - Miglioramento efficacia processi di supporto	Programmatico	10c	Allineamento contenuti e tempistiche del "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" con le fasi di programmazione e rendicontazione dell'Agenzia, compreso il Sistema degli obiettivi, con formulazione dello schema del "ciclo della performance"	SAIPC	Dir. Amm.	a) Costruzione del "Catalogo generale degli obiettivi" b1) Prima bozza di schema del piano della performance b2) Report infrannuale e di consuntivo c) Impostazione dello schema di Relazione sulla performance per il completamento e la pubblicazione nel maggio dell'anno successivo a quello di riferimento	a) entro 31 marzo 2014 b1) entro 30 aprile 2014 b2) entro 30 settembre e 31 dicembre 2014 c) entro 31 dicembre 2014	Costruito "Catalogo generale degli obiettivi" --> 27/02/14. Redatto "Piano della performance '14-'16, anno '14" --> 30/4/14. Report infrannuale (settembre) SAL Obiettivi --> elaborato e presentato in CdD (ottobre 14). Report consuntivo (al 31/12/14) Obiettivi i--> impostato per rilevazione nella prima metà di gennaio '15. Redatta "Relazione sulla performance - anno 2013" --> 17/03/14 e realizzata conseguente strutturazione schema di realizzazione per anno successivo.	100	OK	
						Dir. Tec.						
						SAIPC						Area Comunic.
												Area PSCD
						SIMC						
						SOD						
						SGI:SQE						
						SSI						
						SOFE						
Sez. Prov. - Tutte												
Gestionale		Programmatico	10d	Realizzazione prima bozza del Reporting di sostenibilità di Arpa-ER (biennale 2014-2015)	SAIPC - Area PSCD	Dir. Amm.	a) Finalizzazione piano e metodo di lavoro e indice del RdS, con condivisione temi e individuazione set di indicatori (GdL) b) Realizzazione interviste e definizione struttura del report, con prima conferma degli indicatori selezionati c) Popolamento e descrizione degli indicatori d) Prima condivisione bozza del Report e) Stesura report per presentazione in CdD	a) Definizione degli indicatori da associare ai temi prioritari; individuazione dei referenti; avvio prima fase interviste --> 31/05/14 b) Verifica andamento interviste, struttura report, e prima conferma indicatori selezionati --> 31/07/14 c) Popolamento e descrizione degli indicatori --> 31/10/2014 d) Prima condivisione bozza del Report --> 30/11/2014 e) Presentazione Report in CdD --> 31/12/2014	a) Finalizzato piano, metodo di lavoro e indice del RdS, con costituzione GdL e condivisione set di indicatori per temi prioritari da trattare nelle 3 aree da modello GRI 4.0, individuati Referenti operativi entro il 31/05/14 con avvio prima fase interviste interne per raccolta dati; da fine agosto avviate quelle vs Stk esterni, concluse con Report esteso e di sintesi a dicembre '14; b) Prima conferma degli indicatori selezionati e definizione preliminare struttura del Report, 22 luglio, perfezionata in via definitiva a metà novembre; c) Sviluppata raccolta/popolamento dati per quantificazione indicatori e impostazione scheda descrittiva degli stessi -ottobre '14; d) Preliminare condivisione in GdL allargato della bozza del Report a fine novembre '14; e) presentazione Bozza Report Rev.0 a GdL allargato 22/12/14 ed in Convention Arpa 23/12/14	100	OK	
						Dir. Tec.						
						SGI:SQE						

Gestionale	11 - Ottimizzazione delle risorse software	Strategico	11a	Avvio fase di migrazione da SW proprietario a OpenSource CMS Plone per gestione siti web e intranet di Arpa (pluriennale 2013 -2014 - 2015)	SSI	SAIPC	Area Comunic.	- Definizione passi essenziali per l'applicazione del SW Plone per CMS - Sviluppo e avvio migrazione secondo Gantt di processo	a) Piano di implementazione SW OpenSource CMS Plone con indicatori per quantificazione costi/tempi e Gantt di Processo (30/04/14) b) Migrazione secondo gantt di Processo (entro 31/12/2014)	a) Piano di implementazione completato b) Migrazione iniziata per intranet; prodotto installato; da completare configurazione e iniziare il porting delle informazioni	80	OK
Gestionale		Strategico	11b	Processo di avviamento e migrazione da SW proprietario a OpenSource OpenOffice per gestione dell'Office Automation in Arpa (biennale 2013 - 2014)	SSI	Dir.Tec. SAIPC SIMC SOD SGI:SQE SOFE Sez. Prov. - Tutte		a) Gara e aggiudicazione per servizi esterni di supporto b) GANTT di processo c) Avvio e completamento sperimentazioni Nodi Pilota d) Migrazione secondo Gantt di processo	a) Kick off con ditta aggiudicatrice e approvazione progetto esecutivo entro maggio 2014 b) Presentazione in CDD entro giugno 2014 c) Rimozione MS Office nodi pilota entro ottobre 2014 d) Migrazione entro dicembre 2014	a) Kick off con ditta aggiudicatrice e approvazione progetto esecutivo entro maggio 2014 (completato) b) Presentazione in CDD entro giugno 2014 (è stato comunicato il piano di avviamento) c) Completato nodo pilota . disinstallazione MsOffice	80	Problemi
Gestionale	12 - Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale	Programmatico	12a	Monitoraggio su applicazione sperimentale disciplina "Banca delle ore" e orario di lavoro straordinario. Sviluppo procedura informatizzata "Travel" per la gestione delle trasferte.	Dir. Amm.	Dir.Tec. SAIPC SIMC SOD SGI:SQE SSI SOFE Sez. Prov. - Tutte		a) Banca delle ore: analisi degli esiti del monitoraggio b) Procedura "Travel": definizione del manuale esplicativo della nuova procedura e applicazione sperimentale	a) Report monitoraggi su lavoro straordinario svolto --> quadrimestrale b) Manuale esplicativo procedura Travel e sperimentazione in 3 nodi --> entro dicembre 2014	a) Effettuati i monitoraggi sul lavoro straordinario svolto. b) Non definito il manuale relativo alla procedura Travel e non attivata la prevista sperimentazione, in quanto il SSI ha messo in atto alcune verifiche in merito al SW missioni da utilizzare.	50	Criticità
Gestionale		Strategico	12b	Riorganizzazione: Il step (biennale 2013-2014)	SOFE	Dir. Amm. Dir.Tec. SAIPC SIMC SOD SGI:SQE SSI Sez. Prov. - Tutte		a) Definizione proposta riorganizzazione strutture centrali, completamento riorganizzazione SIMC, revisione CTR e ST b) Revisione Manuale Organizzativo per allineamento organizzazione nuovi assetti c1) Revisione micro-organizzazione Nodi DG c2) Revisione posizioni dirigenziali	a) Presentazione proposta a CdD b) entro 30 ottobre 2014 c) entro 31 dicembre 2014	Come già specificato nel SAL al 31.08.2014 il Direttore Generale ha valutato di non procedere con modifiche strutturali dell'assetto organizzativo dell'Agenzia.	0	Criticità
Gestionale		Programmatico	12c	Allineamento delle politiche di acquisto e ambientali dell'Agenzia al Piano di azione regionale sui consumi sostenibili	SGI:SQE	Dir. Amm. Dir.Tec. SAIPC SIMC SOD SSI SOFE Sez. Prov. - Tutte		1) Percentuale acquisti verdi sul totale dei nuovi contratti sottoscritti 2) Identificazione aspetti ambientali significativi di Agenzia	1) Percentuale acquisti verdi >= 30% su totale contratti -2) Report di valutazione Si/No	1) Percentuale acquisti verdi sul totale dei nuovi contratti sottoscritti al 31/12/14 = 40% (dato riferito al consuntivo 30/11/14) 2) Identificazione aspetti ambientali significativi di Agenzia: attività completata, in corso predisposizione report definitivo	100	OK
Gestionale		Programmatico	12d	Consolidamento competenze per sviluppo Politica GPP e diffusione GPP a livello regionale/nazionale	SGI:SQE	Dir. Amm. Dir.Tec. SAIPC SIMC SOD SSI SOFE Sez. Prov. - Tutte	Area AB&S	a) Formazione e informazione ai dipendenti: - Organizzazione incontro referenti GPP - Iniziativa seminariale con focus su criteri sociali b) Partecipazioni a riunioni ed attività del Comitato di gestione PAN GPP	a) Realizzazione iniziativa (entro 31/12/14); b) N. partecipazioni / n. incontri >80%	a) Formazione e informazione ai dipendenti: - Organizzazione incontro referenti GPP : realizzato 28 ottobre 2014 - Iniziativa seminariale con focus su criteri sociali : programmata per I semestre 2015 (vedi proposta PAF 2015 del 18/12/14) per necessità agenziali ed in attesa collegato ambientale b) partecipazione al 100% incontri convocati	100	OK

Gestionale	12 - Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale	Programmatico	12e	Attuazione misure previste dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione (Pluriennale 2014 - 2016) e dal Codice di comportamento aziendale	SAIPC - Area AILDA	Dir. Amm.	- Iniziative di formazione/divulgazione in materia di etica e legalità - Report sulle attività di prevenzione svolte/previste nell'anno 2014	a) n° iniziative svolte = n° previste b) entro 31 dicembre 2014	a) Realizzate 4 Iniziative formative di rete in materia di etica e legalità. b) Realizzata e pubblicata la relazione sulle attività di prevenzione della corruzione svolte/previste nell'anno 2014 su format ANAC (entro termine di Legge 31/12/2014)	100	OK	
						Dir.Tec.						
SAIPC												
SIMC												
SOD												
SGI:SQE												
SSI												
SOFE												
Sez. Prov. - Tutte												
DG												
Gestionale		Programmatico	12f	Adempimenti connessi all'entrata in vigore della L.R. di riforma del pubblico impiego e dei relativi provvedimenti attuativi	Dir. Amm. - Area SRURS	SAIPC	a) Revisione del regolamento in materia di accesso dall'esterno agli impieghi Arpa b) Organizzazione di un servizio interno di supporto all' OIV di nomina regionale	a) entro 31 dicembre 2014 b) entro 31 dicembre 2014	Approvato con DDG n.101 del 23/12/2014 il regolamento per l'accesso agli impieghi di Arpa ER Nominato con DDG n.100 del 23/12/2014 l'Organismo aziendale di supporto(OAS) all'Organismo indipendente di valutazione (OIV) per gli enti del SSR e Arpa ER .	100	OK	
						SSI						
Gestionale		Programmatico	12g	Realizzazione indagine on line sul Benessere organizzativo (biennale 2013-2014) e definizione della periodicità di ripetizione dell'indagine	SOFE	Dir. Amm.	a) Programmazione indagine on-line su format predisposto da ANAC b) Messa a punto sw dedicato c) Esecuzione indagine d) Raccolta elaborazione ed analisi delle risultanze e) Presentazione risultati f) Piano di ascolto e impostazione linee di intervento	a) Piano operativo = entro metà aprile 2014 b) Predisposizione questionario on-line = entro fine aprile 2014 c) Somministrazione questionario on-line = entro fine maggio 2014 d) Elaborazione della risultanze = entro settembre 2014 e) Presentazione a CdD e Pubblicazione esiti = ottobre 2014 f) entro dicembre 2014	d) Raccolta elaborazione ed analisi delle risultanze : attività conclusa a ottobre 2014 e) Presentazione risultati : CdD del 29.10.2014, CUG 26.11.2014, OO.SS.-RLS 4.12.2014 f) Piano di ascolto e impostazione linee di intervento : richiesti contributi a Direttori di Nodo, a CUG e OO.SS per impostazione linee di intervento. Attività conclusa a dicembre 2014	100	OK	
						Area SRURS						
						Dir.Tec.						Staff Amm.
						SAIPC						Area Comunic.
												Area PSCD
						SIMC						Staff Amm.
						SOD						Unità Lab. Acque e
						SGI:SQE						SGI:SQE
						SSI						U. Amm. Rapp. con Rete
						Sez. Prov. - Tutte						Staff Amm.
Gestionale		Programmatico	12h	Monitoraggio sui contratti di acquisto beni, servizi e forniture ai fini degli obblighi di trasparenza e del controllo sull'esecuzione degli stessi	Dir. Amm. - Area AB&S	Staff Amm.	a) Awio sperimentale del back office dei contratti b) Pubblicazione trimestrale di tutte le procedure contrattuali c) Limite differenza tra importi liquidati e importi aggiudicati	a1) DG : entro marzo 2014 a2) Nodi Operativi: entro aprile 2014 b) da 15 aprile 2014 c) + 20%	Realizzato il Back Office contratti nei tempi stabiliti ed effettuate le pubblicazioni con le cadenze programmate nel Piano della trasparenza (ultima pubblicazione contratti a tutto il 30/09/2014) - la piena funzionalità del Back Office contratti permetterà la pubblicazione dei dati completi 2014 nel rispetto della normativa sulla trasparenza (31.1.2015). Non riscontrate differenze critiche fra importi aggiudicati e liquidati	100	OK	
						Dir.Tec.						Staff Approvv. Area Serv. Inform.
						SIMC						Staff Amm.
						SOD						Staff Amm.
												Staff S. I. + Com. Sport.
						SSI						
						Sez. Prov. - Tutte						Staff Amm.
	Staff S. I.											

Gestionale	12 - Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale	Programmatico	12i	Studio opportunità per ricerca finanziamento UE su informatica applicata per migliorare "trasparenza e servizi forniti"	SSI	Dir. Amm.	U. Gest. Amm. Prog. Eu.	Risultati dello studio	a) entro 31 dicembre 2014	Il SSI si è attivato per formare un GdL con la DA, in particolare con l'Unità Gestione amministrativa Progetti europei (UGPE), per inquadrare i possibili scenari di finanziamento su progetti UE. Verificato che, tra le scadenze più vicine, non sono previste calls riguardanti l'argomento in oggetto, il GdL ha attivato contatti con Aster che, per conto della Regione, promuove progetti e crea le necessarie sinergie per progetti multidisciplinari, tra i quali potrebbe trovare posto quello dei servizi forniti in tema di trasparenza. Oltre a mantenere attivo il canale con Aster, si ritiene di continuare il monitoraggio delle calls per progetti UE, in particolare su Horizon 2020, Life e altri progetti di cooperazione territoriale del Sud Europa.	100	OK
Gestionale		Strategico	12l	Monitoraggio dei risultati del Piano pluriennale di razionalizzazione energetica dell'Agenzia (Pluriennale 2013-2015)	DT - CTR Energia e Valutazioni Ambientali Complesse	Dir. Amm.	Dir. Tec.	- Ricognizione grado d'implementazione azioni di risparmio energetico nelle varie strutture dell'Agenzia - Declinazione sviluppo fasi successive del Piano operativo per le diverse articolazioni logistico-strutturali e operative dell'ente	a) Report entro luglio 2014 [Verifica riduzione attesa: -1% Consumi energetici nel 2013 su dato 2012) b) Piano operativo di dettaglio e definizione target 2014-2015	Report e indicazioni di sviluppo sono state fornite fornite entro il 31/12/2014 in maniera coerente alle attività del GdL Reporting di sostenibilità	100	OK
						SAIPC	Area Comunic.					
						Dir. Amm.						
						Dir. Tec.						
						SAIPC						
						SIMC						
						SOD						
						SGi:SQE						
						SSI						
						SOFE						
						Sez. Prov. - Tutte						
						DG						

Prospettiva Qualità - Cliente												
Area	Macro obiettivo	Tipo obiettivo	Cod. Ob.v o	Azione-obiettivo	Refer.te Princ.le	Referent i operativi	Indicatori Obiettivo	Descrizione target atteso	Informazioni SAL Consuntivo '14	Grado realizz. (%)	Valut.ne sint.ca	
Tecnica	7 - Miglioramento tempi di risposta	Strategico	7a	Ottimizzazione processo di validazione dati e tempi di produzione dei report tematici (acque, aria) e dell'Annuario dati ambientali	Dir.Tec.	SIMC	1) H2O - validazione locale dei dati (SSA) 2) H2O - validazione regionale dei dati (CTR; RR) 3) Aria - validazione annuale dei dati (SSA) 4) Report H2o (CTR; RR; DT) 5) Report aria (CTR; RR; DT) 6) Annuario Dati amb.li (DT; CTR; RR)	1) maggio 2014 2) giugno 2014 3) 10 gennaio 2015 4) agosto 2014 5) maggio 2014 6) novembre 2014	In linea per quanto riguarda la validazione dei dati. In leggero ritardo all'interno dell'anno la produzione di report a seguito del supporto fornito per la realizzazione dei Piani regionali.	100	OK	
						SOD						
						Sez. Prov. - Tutte						SSA
						Sez.BO						CTR Aree Urb.
Tecnica			7b	Rispetto dei tempi di risposta dell'attività analitica per matrice secondo standard prestabiliti	DT - Area A. Labor.	Sez.BO , FE, PC, RA, RE	Lab. Integr.	1) Miglioramento/mantenimento tempi di risposta (rif: std prestabiliti) delle analisi su un set di matrici definite (Acque potabili; Monitoraggi acque; Acque reflue)	1) Acque potabili (RE e BO) --> 30gg 2) Monitoraggi (PC,RE,RA) -->60gg 3) Acque reflue (PC,RE,BO,RA) -->30gg valori da estrarre dalla reportistica "tempo di risposta al cliente all'80 tesimo percentile "	L'analisi dei tempi di risposta al cliente mostra criticità per le acque di monitoraggio le acque reflue.	100	OK
						Sez.MO	Lab. Tem. Aria					
						Sez.PR	Lab. Tem. Mutag. Amb.					
						Sez.RN	Lab. Tem.Acque Baln.					
Gestionale	13 - Evoluzione modelli comunicativi dell'Agenzia	Programmatico	13a	Monitoraggio accessi alla sezione Amministrazione trasparente del sito web , per migliorare l'accesso alle informazioni e realizzazione di un'area comune aziendale di lavoro	SAIPC - Area Comunic.	SSI	a) Ricognizione e analisi accessi al sito ed alla diverse sezioni e sottosezioni con Google Analytics b) Impostazione azioni conseguenti per risolvere eventuali criticità di visibilità c) Progettazione dell'utilizzo dei Social network	a) Con frequenza mensile da maggio 2014 b) Verifica mensile miglioramento trend di accesso da giugno 2014 c) Condivisione di esperienze e documenti (twitter)	a) Attivata ricognizione accessi alle diverse sotto-sezioni di "Amministrazione trasparente" con Google Analytics da maggio 2014, con pubblicazione periodi maggio-settembre e giugno-dicembre. b) Effettuate verifiche su miglioramenti trend di accessi da giugno 2014. c) Sviluppato l'utilizzo dei Social network, con condivisione di esperienze e documenti (twitter). Siamo seguiti da oltre 2.000 utenti (followers), con un incremento rispetto al 2013 del +75%. Abbiamo pubblicato oltre 2.000 tweet (messaggi). Oltre 100 retweet mese (messaggi che vengo re-inviati da altri utenti)	100	OK	
Gestionale		Strategico	13b	Progettazione per l'aggiornamento del sito web con accentuazione dell'accesso alle informazioni per tematiche, nel rispetto dei formati e nella logica open data	SAIPC	Dir. Amm.	a) Completamento articolazione voci di sintesi attività delle Sezioni nelle pagine del web di Arpa. b) Ulteriore riconfigurazione del sito per passaggio a Sistema operativo Plone ed accesso in modalità open-data	a) 30 settembre 2014 b) 31 dicembre 2014	a) Strutturato il menù di implementazione per voci di sintesi delle attività delle Sezioni nelle pagine del web di Arpa. Modificati i menu delle Sezioni provinciali su definizione di apposito GdL costituito e implementati i contenuti tematici comuni attingendo dalle buone pratiche dei Siti di Nodo. b) Definito il Documento programmatico di sintesi relativo al Progetto per la realizzazione con il CMS Plone della Intranet e del Web di ArpaER nel quale è indicata in accordo con il parallelo Progetto Open Data la predisposizione delle informazioni e in particolare dei dati ambientali in una logica Open data. Il progetto esecutivo per la realizzazione del sito web di Arpa con il Content Management System open-source Plone è stato rinviato al 2015.	75	Problemi	
						Dir.Tec.						
						SIMC						
						SOD						
						SGI:SQE						
						SSI						
						SOFE						
						Sez. Prov. - Tutte						

Gestionale	13 - Evoluzione modelli comunicativi dell'Agenzia	Programmatico	13c	Revisione e aggiornamento dei temi del Catalogo dei dati ambientali ai fini della pubblicazione web dell'informazione ambientale ai sensi del D.Lgs. 33/13 "obblighi di trasparenza"	Dir.Tec.	SAIPC	Area Comunic.	a) verifica schede informative in http://infoambiente.arpa.emr.it (DT; CTR; RR; Strutt. Tem.)	a) entro 30/04/2014 b) entro 30/11/2014 c) entro 31/12/2014	L'attività è stata realizzata in forma semplificata e idonea a rispettare le scadenze previste dal D.Lgs. 33/13	100	OK
							SIMC	b) modifica e aggiornamento schede informative esistenti (CTR; RR; Strutt. Tem.)				
							SOD	c) implementazione schede informative e integrazione con il portale web di Arpa (www.arpa.emr.it) (DT; SAIPC-AC; SSI)				
							SSI					
							Sez. Prov. - Tutte					
Gestionale	14 - Miglioramento qualità e condizioni di fornitura servizi	Strategico	14a	Predisposizione del Catalogo dei servizi di Arpa-ER, per avvio percorso di approvazione regionale in forma di "Carta dei servizi di Arpa-ER" (biennale 2014-2015)	SAIPC - Area APSCD		DT - Area A. Labor.	Definizione e pubblicazione del Catalogo dei servizi di Arpa-ER, con articolazione delle prestazioni sostenute per l'erogazione	entro 31 dicembre 2014	a) Pubblicato sul web - sezione Amministrazione trasparente - il Catalogo dei servizi erogati da Arpa-ER, elaborato con riferimento/allineamento al Catalogo delle prestazioni cui Arpa-ER fa riferimento per la propria programmazione annuale di attività (49 servizi Istituzionali obbligatori riferiti alla proposta Lepta; 16 servizi Istituzionali non obbligatori in riferimento ai Lepta, ma a definizione regionale/territoriale; 4 tipologie di servizi aggiuntivi, svolti su commissione specifica di pubblici/privati solo a seguito del pieno espletamento dei servizi Istituzionali obbligatori, erogati a tariffa od a costo industriale e non aventi carattere autorizzativo o certificativo. Declinazione delle tipologie di prestazioni afferenti alla realizzazione dei servizi Istituzionali obbligatori e loro riferimenti normativi e dimensionali assunti per la programmazione annuale. b) Avviato GdL con SSI, DT e DA di approfondimento metodologico per estrazione dati di impegno e tempistiche di esecuzione registrati su applicativi aziendali su singole prestazioni, riconducibili ai "servizi Istituzionali obbligatori con riferimento ai Lepta" erogati dall'Agenzia.	100	OK
						Dir.Tec.	Area V&C					
							CTR-Amb. Salute					
							CTR-EVAC					
							CTR-GIRScS					
							CTR-RIR					
							CTR-Sist. Idrici					
							CTR-Tossicol. Amb.					
							SIMC					
							SOD					
						Sez.BO	CTR-Aree Urb.					
						Sez.FC	CTR-Agrozootec.					
						Sez.MO	CTR-EI					
						Sez.PC	CTR -RNI e CEM					
							CTR Radioatt. Amb.					
						Sez.RN	CTR-Turus. Amb.					
Gestionale		Strategico	14b	Pubblicazione elenco tipologie di controllo delle imprese e degli adempimenti autorizzatori in capo ad Arpa per verifica ottemperanza alla normativa di tutela ambientale	DT - Area V&C	SAIPC	Area AILDA	a) Pubblicazione dell'elenco delle tipologie di controllo cui sono sottoposte le imprese per tipologia di matrice ambientale coinvolta, dimensione e settore di attività	a) entro 30 settembre 2014 b) entro 31 dicembre 2014	L'attività è stata realizzata nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente D. Lgs. 33/13 art. 25.	100	OK
							Area Comunic.	b) Definizione e pubblicazione sul web dell'elenco degli obblighi di legge e degli adempimenti autorizzatori richiesti alle imprese per ottemperare alla normativa vigente in materia di tutela ambientale				
							Area PSCD					
						Sez. Prov. - Tutte	ST					

Gestionale	14 - Miglioramento qualità e condizioni di fornitura servizi	Strategico	14c	Pubblicazione dei tempi medi di erogazione dei servizi (biennale 2014-2015)	DT - Area A. Labor	Area V&C CT- Amb. Salute CTR EVAC Dir. Tec. CTR-GIRScS CTR-RIR CTR Sist. Idrici CTR-Toss. Amb. SAIPC Area PSCD SIMC SOD Sez. Prov. - Tutte	Definizione elenco delle tipologie di servizio con quantificazione temporale d'esecuzione e prima pubblicazione 80%le dei tempi di erogazione	entro 31 dicembre 2014	Definite le tipologie di servizio erogate e pubblicato il valore dell'80%le dei tempi di erogazione riferiti all'anno 2013, con indicazione del n° di campioni o n° di pratiche esaminati.	100	OK
Gestionale		Programmatico	14d	Raccolta di feedback dagli stakeholder (utenti ed enti di riferimento) sul livello di utilità/utilizzazione dei dati pubblicati sul web, anche per verifica e aggiornamento del Programma della trasparenza	SAIPC	Dir. Amm. SAIPC Area Comunic. Area PSCD SSI	a) Proposta progettuale iniziative di raccolta feedback (sistema di "ascolto" collegato alla sezione "amministrazione trasparente" del web) b) Raccolta segnalazioni/reclami sulla qualità delle informazioni pubblicate (mediante il software ad hoc già presente nel sito istituzionale) c) Pubblicazione proposta dell'aggiornamento 2015/17 del "Programma triennale per la trasparenza" e avvio di azioni per raccolta di feedback sulla proposta	a) entro giugno 2014 b) a partire da giugno 2014 (per pubblicazione anno successivo) c) entro 15 dicembre 2014	a) Realizzata una raccolta di feedback (come sistema di "ascolto" riferito anche ai contenuti della sezione "amministrazione trasparente" del web) e pubblicati i risultati delle rilevazioni collegate alle indagini di customer satisfaction 2014 (ottobre '14) e di benessere organizzativo 2014 (ottobre '14); Pubblicata analisi degli accessi alle singole sottosezioni della sezione "Amministrazione trasparente" per i periodi maggio-settembre e giugno-dicembre 2014. b) Da maggio '14 operativo software di Contatta Arpa per raccolta via web di segnalazioni/reclami dell'utenza sulla qualità delle informazioni pubblicate anche attraverso la sezione "Amministrazione trasparente". c) Predisposizione Aggiornamento del Programma trasparenza 2015-2017, fine dicembre 2014 per pubblicazione doc definitivo a fine gennaio 2015.	100	OK
Gestionale		Programmatico	14e	Sviluppo della cultura della trasparenza e di prevenzione della corruzione, nel contesto esterno e interno, mediante iniziative formative e utilizzo del sito web e dell'intranet	SAIPC - Area AILDA	Dir. Amm. Area SRURS SAIPC Area Comunic. Area PSCD SSI SOFE	a) N. notizie pubblicate nel sito web e in Aggiorn@ti sul Programma triennale della trasparenza e su iniziative relative alla trasparenza o l'aggiornamento/pubblicazione di dati b) Seminario (trasparenza, anticorruzione, cod. comportamento) per tutti i Dirigenti c) Realizzazione ed utilizzo di un'area comune aziendale di lavoro nella quale condividere esperienze e documenti	a) > 5 entro 31 dicembre 2014 b) entro 30 giugno 2014 c) entro 31 dicembre 2014	a) Pubblicate 3 notizie nel sito web e 7 notizie in Aggiorn@ati sul Programma triennale della trasparenza e su iniziative relative alla trasparenza. b) Realizzate 3 sessioni del Seminario trasparenza, anticorruzione, cod. comportamento, per i tutti i Dirigenti. c) Impostata realizzazione sulla intranet di un'area comune aziendale di raccolta documenti, comunicazioni, iniziative sui temi dell'anticorruzione e della trasparenza.	100	OK

Gestionale	14 - Miglioramento qualità e condizioni di fornitura servizi	Programmatico	14f	Realizzazione del Programma per la trasparenza	Dir. Amm.	Dr.Tec.	a) Report infrannuale di monitoraggio sulla realizzazione del Programma b) Scostamenti rilevati sui target degli obiettivi della trasparenza	a) entro settembre 2014 b) <= 20%	Predisposto il report infrannuale 2014 entro la scadenza. Recuperati al 31/12/2014 gli scostamenti non significativi (<20%) rispetto alle scadenze di pubblicazione previste nel Programma triennale rilevati dal report.	100	OK
						SAIPC					
						SIMC					
						SOD					
						SGI:SQE					
						SSI					
						SOFE					
						Sez. Prov. - Tutte					
Gestionale		Programmatico	14g	Pubblicazione sul web dei dati di sintesi dei tempi dei procedimenti di competenza dell'Agenzia	SAIPC - AILDA	Dir. Amm.	a) Declinazioni delle tipologie procedurali dell'Arpa e pubblicazione, per ciascun procedimento, delle informazioni previste dalla legge b) Avvio di un monitoraggio semestrale del rispetto dei tempi procedurali e pubblicazione dei report	a) entro 31 ottobre 2014 b) dal 2° semestre 2014	a) Individuati e pubblicati i procedimenti dell'Arpa, previsti dal D.Lgs.33/13 Art.35,c.1.2. b) Impostato monitoraggio semestrale del rispetto dei tempi procedurali per pubblicazione sul web entro gennaio 2015 (rif.: Art.24,c.2 D.Lgs. 33/13).	100	OK
						Dir.Tec.					
Gestionale		Programmatico	14h	Estensione delle modalità di comunicazione via "pec" a tutti i processi	SAIPC - AILDA	Dir. Amm.	a) N° registrazioni di protocollo inviate/ricevute via PEC	a) N° registrazioni 2014 > 2013 su singolo nodo; b) N° complessivo Arpa 2014: +15% sul rapporto Doc. registr. Inviati con Pec / Tot. Doc. registr.	a) %le registrazioni inviate/ricevute via PEC su totale registrazioni > di analogo periodo 2013 per tutti i Nodi. b) %le complessiva Arpa al 31 dicembre 2014: +48% sul rapporto Doc. registr. Inviati con Pec / Tot. Doc. registr. con riferimento al 2013	100	OK
						Unità Gest. Amm. Prog. Eu					
						Dir.Tec.					
						Staff Amm.					
						SIMC					
						Staff Amm.					
						SOD					
						Staff Amm.					
						SGI:SQE					
						SSI					
						SOFE					
Sez.BO											
Sez.FE, FC, MO, PR, PC,	Staff Amm.										
Sez.RE	ST										

Allegato 2 – Attuazione del Programma annuale 2014

Estratto da Relazione di sintesi su attività 2014

Area Pianificazione strategica e
Controllo direzionale

Rif.: elaborazione Report Indici sintetici attività 2014
27 febbraio 2015

Attuazione del Programma annuale 2014

Per i dati numerici di dettaglio si fa riferimento alla Reportistica tecnica – 4° trimestre 2014

(<http://reporting-sia.arpa.emr.net/reportistica/index.asp?folder=RR>).

Attività di prevenzione e controllo

Espressione di Pareri (emissione di rapporti tecnici con espressione di parere, compreso istruttorie)

Rispetto alla media dei valori registrati del triennio 2011-2013 tali attività nel 2014 come dato numerico globale segnano ancora un significativo decremento complessivo. In particolare registrano ancora una flessione considerevole i pareri (10.330, -14,5% rispetto al 2013, -35% se riferiti al valore 2010), riduzioni comunque in larga parte preventivate, in prosecuzione del trend decrescente già registrato oramai da un triennio.

Si conferma di rilievo, anche se in riduzione del 22% sul 2013, il numero di 750 pareri emessi per le Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA), che si attesta su un +49% rispetto al dato di previsione 2014. Il n° di pareri emessi nell'anno 2014 rappresenta comunque un dato in incremento del 56% rispetto al valore del 2010, confermando ancora l'incidenza di tale settore. Significativa risulta ancora l'attività collegata alle segnalazioni di inconvenienti ambientali (con 2.830 attività di parere/relazione/comunicazione, dato pressoché analogo a quello del 2013 e sostanzialmente su valori comparabili al dato medio del quadriennio 2010-2013) rappresentando circa il 12% del totale attività, in aumento costante dal 2010; una flessione (-12% sul 2013) mostra l'attività di istruttoria correlata agli interventi di vigilanza/ispezione (4.171 attività, contro le circa 5.000/y del periodo '13 – '11, anno quest'ultimo che registrò un incremento del +23% sul 2010).

Segna una apprezzabile riduzione, dopo un generale positivo trend degli anni passati, il “tempo di risposta al cliente” nelle pratiche di erogazione dei Pareri. Con 80°le complessivo di 32g (33gg nel 2013; 34gg nel 2012; 33gg nel 2011; 34gg nel 2010; 35gg nel 2009; 36gg nel 2008). I valori in media annua si attestano tutti in riduzione sul 2013: per MO≈25gg; RA≈26gg; RE e FC≈30gg; FE e PC≈33gg; RN e PR≈35gg; BO≈39gg. I tempi per le istruttorie alle AIA sono risultati in stabile riduzione (44gg per tutto il 2014) consolidando la forte contrazione dal 2013 (80gg nel 1° trim., 58gg del 4° trim. del 2013).

Ispezioni (verifica rispetto della normativa (e/o prescrizioni) di tutela ambientale)

Il numero di ispezioni complessivamente eseguite nel 2014 (12.311) è sostanzialmente analogo al dato 2013, consolidando un incremento di circa il 9% sul biennio '11-'12 e quindi riportandosi sui livelli del 2010; la dimensione del biennio 2014-2013 sembra quindi invertire decisamente il trend in diminuzione registrato dal 2005 al 2009. Quote elevate di ispezioni si consolidano per le matrici acqua, rifiuti, aria, siti contaminati e suolo; stabili le ispezioni degli impianti in AIA.

La modalità di rendicontazione, mirata alle "pratiche di ispezione" condotte piuttosto che alla somma numerica di attività ispettive elementari svolte, in atto dal 2009, consente oramai un confronto omogeneo nel periodo 2014-2009, ciò rafforza il valore in progressione registrato.

L'andamento sollecita comunque al tempo stesso una forte attenzione a dinamica, tipologia e presidio della domanda. Il 30% dell'azione ispettiva sostenuta è da ricondurre ad interventi di risposta alle Segnalazioni di inconvenienti ambientali (SIA). L'8% di ispezioni inoltre è condotto nell'ambito di istruttorie tecniche per l'espressione di "pareri". Il 62% (7.702 ispezioni nel 2014) è quindi realizzato annualmente con riferimento a piani di controllo programmati o su azione di "vigilanza"

A fronte di tali dati si registrano **547 ispezioni AIA** (controlli dei Piani di monitoraggio + azione di vigilanza + interventi per SIA), caratterizzate da significativa complessità e molteplicità di matrici indagate, che sostanzialmente confermano il dato 2013, segnando un +38,5% sul preventivato 2014.

Significativo inoltre è il n° di ispezioni effettuate nel 2014 (1.420) per il controllo delle emissioni, confermando l'incremento conseguito nel 2013 (1.412 ispezioni) sul biennio precedente, +8% sul 2012, +15% sul 2011. Sono stati eseguiti 2.191 campionamenti per un totale di 46.934 aliquote (di cui 2.673 su impianti in regime di AIA, peraltro con un -7% sul 2013) per le analisi laboratoristiche conseguenti. Il n° di vidimazioni registri per emissioni in atmosfera ha sostanzialmente confermato il dato 2013 (+0,3%), attestandosi su 899 vidimazioni.

Il 77,5% dei campioni raccolti in attività ispettiva di vigilanza programmata ha riguardato impianti in regime AIA, dimensione oramai consolidata nel triennio 2012-2014. Il 91,2% dei campioni raccolti in attività conseguente alla segnalazione di inconvenienti ambientali (SIA) ha interessato anche nel 2014 fenomeni di emissione di odori, diffusione di polveri, incendi,...

Gestione delle Segnalazioni di inconvenienti ambientali – SIA

2.402 risultano in totale le pratiche chiuse nel 2014 (-4,4% rispetto al 2013) riferibili ad azioni di registrazione e risposta delle *Segnalazioni di inconvenienti ambientali* (SIA) pervenute ai vari nodi provinciali dell'Agenzia. Il dato 2014 conferma il trend debolmente negativo che collocava il dato 2013 a -2,5% del valor medio del biennio 2011-2012, ancorché superiore al 2010. 275 pratiche sono state avviate (-22,7% sul 2013) al di fuori dell'orario di ufficio. Complessivamente il 23% è risultato classificabile come a maggior rischio (codice rosso) e quindi ad intervento immediato, 18% di medio rischio (codice giallo), 41% a basso rischio (codice verde), 18% di scarso rischio ambientale e/o dirottabile per miglior competenza ad altri Enti di presidio pubblico (Polizia municipale,...).

Il dato registrato anche nel 2014, seppur in moderato contenimento, conferma come l'impegno dell'Agenzia risulti significativamente indirizzato/determinato dalla "domanda diretta di intervento" che proviene dalla popolazione/cittadinanza, ovvero dalle componenti sociali del territorio. Ciò influenza pesantemente la pianificazione e l'agire dell'Agenzia, che deve organizzare il proprio operato tenendo ben presente l'importante incidenza delle SIA sui programmi e sulle modalità di risposta, sia tecniche che organizzative.

Nel 2014 per dare risposta alle SIA pervenute sono state complessivamente svolte ben 8.906 singole attività, dato in linea a quello registrato nel 2013 e di poco inferiore al biennio 2011-2012 (~-3%) su varie matrici/settori: rumore e acque, poi aria, rifiuti, suolo, cem, quindi altre con minor frequenza.

Campionamenti per Vigilanza&Controllo, Segnalazioni di Inconvenienti Ambientali, espressione Pareri

Con un totale di 8.415 campionamenti, il 2014 migliora il dato 2013 (8.114 campionamenti) consolidando un significativo incremento di ben oltre il 16% sul dato medio del biennio 2012-2011, che si presentava come il livello di riferimento prestazionale.

In leggero calo (-5%) sul 2013, ancorché in aumento sul 2012, il n° di campionamenti effettuati per interventi di vigilanza e ispezione (6.717), di cui il 78% svolto dai Servizi Territoriali ed il restante 22% dai colleghi di SSA. Analogamente al 2013, controlli impianti in AIA, aria e siti contaminati risultano i settori a maggior incidenza %le nell'incremento dei valori dei campionamenti, in generale risultano incrementi in linea con le previsioni, pur se con target attesi minori

Un decremento ulteriore sul 2013, segnando una riduzione significativamente apprezzabile (-22%) rispetto al 2012, si è registrato nei campionamenti eseguiti a seguito di segnalazioni di inconvenienti ambientali (SIA), pari a 468 nel 2014 (501 era il dato indicato in sede previsionale). Il 97% viene eseguito dai ST ed il 3% dai SSA. Le acque superficiali si confermano la matrice a maggior campionamento (210), cui fanno seguito l'aria immissioni, relativamente a controllo odori, polveri,..(83) e rifiuti (65).

Per i campionamenti per espressione di pareri si registra un aumento estremamente significativo (+122%, pari a 1.230 campioni) rispetto al dato 2013 (553), determinato dall'attività richiesta di controllo di sedimenti di dragaggio acque marino costiere/ aree portuali (677 campioni). Si conferma l'impegno elevato già registrato nel 2013 per i siti contaminati (553 campioni).

In lievissimo calo (-6%), ma nel solco del trend fortemente positivo del 2013 (+50% sul 2012) si presenta il numero di campioni effettuati nel 2014 (2.749) per controlli di impianti autorizzati in AIA, dopo l'apparente stabilizzazione nel triennio 2012-2010. Va rilevato a tale proposito che i controlli su impianti in AIA rappresentano in generale pratiche integrate di rilevante complessità.

Campionamento alle emissioni in atmosfera (progetto specifico di potenziamento 2011-2014)

Nel 2014 è proseguito l'obiettivo specifico per i Distretti territoriali di Arpa riguardante il particolare focus da dedicare nel controllo delle emissioni in atmosfera da fonti puntuali, potenziando così il campo ricognitivo/conoscitivo che accompagna l'azione di controllo e valutazione della qualità dell'aria realizzata con le reti di monitoraggio (regionale e locali/produttive). I campioni effettuati su emissioni in atmosfera riconducibili a tale obiettivo nel 2014 sono risultati complessivamente 2.191, registrando un incremento del 4% sul 2013, che già fece registrare un aumento dell'86% sul biennio precedente 2011-2012. Rilevante anche nel 2014 il numero di aliquote inviate alle analisi chimiche. 5.465, con un incremento del 5% sul 2013, sono state le misure manuali che, con i processi di vigilanza e/o gestione delle SIA, hanno accompagnato l'azione di controllo/monitoraggio.

Di tale quadro di intervento, 472 sono stati i campioni extra Impianti in AIA eseguiti con dirette finalità di vigilanza, che hanno dato luogo a 740 aliquote da analizzare chimicamente e sono stati accompagnati dall'esecuzione di 1.095 misure sul posto. Nelle ispezioni svolte a seguito di SIA sono stati poi eseguiti altri 8 campioni, sempre su impianti extra AIA, per 25 aliquote e realizzate 16 misure puntuali.

Il controllo di vigilanza programmata degli impianti produttivi in autorizzazione AIA, ha generato di contro 1.628 campioni, in linea con il dato 2013 (1.653 campioni, che a sua volta aveva raddoppiato il dato 2012), con 2.673 aliquote e 4.250 misure manuali, cui si associano anche 486.251 misure in automatico, specificatamente realizzate, valore più che raddoppiato rispetto al 2013 e in significativo incremento anche sul 2012.

Attività sanzionatoria

Complessivamente nel 2014 l'Agenzia nello svolgimento delle proprie funzioni ha dovuto emanare 1.570 (-5% sul 2013) atti sanzionatori, 932 a seguito dell'azione di vigilanza condotta e 638 per SIA. Con 421 notizie di reato (-17% sul 2013) sembra confermarsi il trend in significativa diminuzione (-33% del dato 2010-2011); 649 le proposte di sanzione formulate alle Autorità competenti (-9,5% sul 2013), 500 le sanzioni amministrative comminate direttamente (+13,6 su 2013, che segue +5,5% su 2012, riproponendo oggi il valore di 499 del 2010) . In significativa riduzione (50 nel 2014) il trend delle notizie di reato conseguenti alle attività di monitoraggio/controllo delle aziende in AIA (-31,5% dal 2013, -72% sul dato 2010 di avvio operativo delle AIA).

Complessivamente il dato dell'attività sanzionatoria generale anche nel 2014 è in lieve ma apprezzabile riduzione. Matrici/Settori più interessati: Acque, Rifiuti, Rumore, Aria, IPPC, Suolo, Energia.

Le attività di UPG si riducono nel 2014 (-100 rispetto al 2013) portandosi a quota 1.818, confermando tuttavia il trend avviato nel 2012 di deciso decremento (~-17%) rispetto al 2011 ed in parte (-10% circa) anche nei confronti dei dati del triennio 2008-2010. Particolari variazioni si segnalano per l'energia (-37,5% sul 2013), per i rifiuti (-22%), per il suolo (-21%), per il rumore (+16,3%), per le acque (+5,6%).

Quasi il 62% (confermando quindi il valore registrato già nel periodo 2010-2013) permane prodotto dall'azione di vigilanza, mentre il restante deriva dalla gestione delle SIA.

Attività di monitoraggio

Campionamenti per Monitoraggi

Si confermano le indicazioni programmatiche (8.313 campionamenti nel 2014; +17,33% del 2013) circa l'incremento di impegno per la realizzazione di campionamenti/sopralluoghi per le reti regionali di monitoraggio (acque, aria, radioattività ambientale). Le acque esprimono quasi il 66,6% del totale dei campioni effettuati . Particolarmente significativo, tuttavia, anche il numero di campionamenti della matrice aria, che rispetto al 2013 aumenta del 101% (con 2.609 campionamenti) e rappresentando il 31,4% dei campionamenti per monitoraggi totali. Segue la componente dedicata alla matrice delle radiazioni ionizzanti, pari al 2% dei campioni (171 nel 2014).

Nel 2014 sono stati realizzati 1.131 campionamenti dalla Struttura Oceanografica Daphne sulle acque marine (con uno scarto di ~ -8% sul 2013).

Campionamenti per Supporto tecnico altri Enti

4.780 sono risultati nel 2014 i campioni collegati alla realizzazione di campagne/progetti/studi commissionati/richiesti in qualità di supporto tecnico ad Arpa da parte di altri Enti (Regione, EE.LL., O. I. Nazionali, Ministeri,...), sostanzialmente in linea con il dato 2013. Le componenti più rappresentative sono la matrice aria (3.919 campioni) e la matrice acque (716 campioni), per lo più collegate a progetti specifici. Il consuntivo 2014 risulta inferiore al valore programmato (-7,8%), in ragione di una minor attività realizzata sulla componente aria rispetto al dato di previsione, che sconta comunque una forte aleatorietà di programmazione per le attività di campagne ad hoc.

Sopralluoghi

Monitoraggio stato ambientale

Il n° di sopralluoghi effettuati per la gestione delle reti di monitoraggio ambientale rappresenta un dato dimensionale che ben caratterizza l'impegno sulle reti e che, per il 2014, somma 6.311 sopralluoghi (+6%, dopo una flessione del -10% registrata nel 2013). Tale valore è sicuramente ragguardevole per l'impegno costante che si va consolidando nel settore. Per le reti di monitoraggio delle acque sono stati effettuati complessivamente 4.332 sopralluoghi (situazione sostanzialmente in equilibrio con i valori del biennio precedente); per le reti delle acque superficiali sono stati eseguiti 1.995 interventi, -5,5% rispetto al 2013. Un impegno crescente si registra per la matrice aria con 1.889 sopralluoghi (+25% sul 2013), dopo il riassetto della rete che in un primo momento ne aveva determinato una temporanea contrazione.

Supporto tecnico altri Enti

1.639 (+6,6% sul 2013) sono stati i sopralluoghi condotti per campagne di monitoraggio e/o studi e progetti effettuati nel 2014 dall'Agenzia a fronte di richieste specifiche di altri Enti. Tale attività registra gli incrementi più significativi sul 2013 nella matrice acqua (+26%, che recupera un -24% sul 2012), nella matrice rifiuti (+39%) e nella matrice suolo (con 35 sopralluoghi, contro i 5 preventivati e gli 8 realizzati nel 2013).

Attività di misura

Misure manuali

38.466 sono state le misure manuali complessivamente effettuate nel 2014. Il dato si attesta su valori significativi di dimensionamento della produzione secondo tale variabile, incrementando ulteriormente rispetto al 2013 (+9%). Il 69% si conferma come per il passato riconducibile all'azione di monitoraggio ambientale, ma indicativo permane anche il 18% effettuato con riferimento ai processi di vigilanza e ispezione. Il 9% è ascrivibile a campagne svolte su commissione/richiesta diretta di altri Enti/Organismi. Complessivamente continuano a registrarsi diffusi significativi incrementi dei dati di consuntivo rispetto da i valori di preventivo. Ciò riflette, in particolare, la difficoltà di programmazione della domanda, che spesso si concretizza/realizza nel corso dell'anno, a pianificazione delle attività già definita.

Misure in automatico (Campagne di monitoraggio – Aria, Cem, Rumore –)

Si evidenzia come il dato registrato (complessivamente 2.703.474) risulti nell'insieme dei vari processi primari di riferimento dell'attività svolta superiore al valore di preventivo, segnando in termini generali un incremento del 12% sul 2013. Da segnalare l'elevato incremento (+126% sul 2013) delle misure effettuate a supporto dei processi di monitoraggio/ispezione delle aziende in AIA (486.251). 19.412 sono le misure effettuate nel 2014 a seguito di SIA (+32% sul 2013), dove si registra un incremento significativo sul 2013 per il rumore (da 1.675 a 9.155) a fronte di un contenimento dei valori relativi alla matrice aria (da 12.144 a 10.247). Si ricorda peraltro come in tale ambito la programmazione sconta significative fluttuazioni annuali della domanda, in particolare per il monitoraggio locale dell'aria (484.697 misure, +1,6% sul preventivo), mentre per il monitoraggio di Rete regionale della qualità dell'aria il valore si è attestato a 1.594.623, consolidando il dato 2013. Il monitoraggio di Rete regionale dell'aria è associato ad un significativo potenziamento della modellistica previsionale sulla diffusione degli inquinanti.

Considerazioni

- Proseguimento spinto nella standardizzazione/omogeneizzazione operativa con L.G. e divulgazione di criteri e indirizzi di riferimento per l'erogazione delle prestazioni, anche a seguito dell'introduzione della nuova normativa di Autorizzazione unica ambientale (AUA).
- Acquisizione programmatica del dato di impegno (ritenuto significativo) degli SSA a garanzia dell'evasione di istruttorie di rilascio pareri in forma di collaborazione-integrazione con i ST.
- Impostazione dell'attività ispettiva con riferimento al pieno sviluppo dei Piani di monitoraggio delle AIA ed ai criteri di pianificazione dei controlli (per interventi programmati o straordinari), come indicato dalla racc. 331/2001/CE, secondo pratiche ispettive caratterizzate da criteri di controllo integrato, indirizzate da elementi di analisi di rischio a supporto delle programmazioni dei controlli (in applicazione della Direttiva IED).
- Formazione del personale per l'accrescimento delle competenze tecniche, interdisciplinari e dei supporti tecnologici, quali cartografia digitalizzata, ecc.
- Prosecuzione dei processi di aggiornamento delle reti di monitoraggio regionali, con approfondimenti e focus gestionali per la caratterizzazione degli impegni per quelle più significative (Aria; Acque).
- Monitoraggio delle soglie d'impegno stimate in fase di pianificazione, con gestione di eventuali "campagne" ad hoc richieste per criticità e/o fattori di rischio, da coordinare a risorse disponibili ed al riconoscimento dei relativi costi aggiuntivi.
- Consolidamento dell'azione positivamente avviata di potenziamento delle capacità di controllo delle emissioni da fonti puntuali produttive, oltre al mantenimento di un alto grado di monitoraggio degli impianti in AIA.

Attività laboratoristica

Campioni raccolti/conferiti per analisi di laboratorio

Nel 2014, 70.535 sono stati i campioni accettati agli Sportelli della Rete Laboratoristica dell’Agenzia, dato sostanzialmente in linea con il 2013, che stabilizza un incremento di circa l’8% dal 2011. Tale risultato, che peraltro si pone con un +14,3% rispetto al dato di preventivo 2014, va positivamente considerato alla luce anche del processo riorganizzativo, di medio-lungo termine, in atto dal 2010 nella Rete laboratoristica di Arpa.

Il 21,5% dei campioni (15.176, con un incremento del 12,5% sul 2013) proviene da processi che richiedono l’esame di matrici a diretto riflesso ambientale. Un 71,5% dei campioni esaminati è invece riconducibile ad una preminente azione di prevenzione a carattere più direttamente sanitario ed in minor quota di tutela diretta delle matrici ambientali ed è prodotto direttamente ed autonomamente da clienti/utenti esterni, ovvero non conferiti al sistema degli sportelli di Laboratorio dalle strutture interne dell’agenzia (ST; SSA; CTR). Il restante 7% dei campioni si rivolge ad un’azione di studio e supporto tecnico-scientifico commissionata da EE.LL. e/o altri Enti nazionali o privati su temi sia ambientali (in prevalenza) che di monitoraggio e prevenzione di tematiche incidenti sulla salute.

In apprezzabile decremento (-4,5% sul 2013) sono risultati i 50.407 campioni derivanti da clienti/utenti esterni alle strutture dell’Agenzia, in particolare con una riduzione di 1.800 campioni relativi ad ambienti di vita e di lavoro. A differenza dello scorso anno incrementa significativamente, pur in presenza di una certa complessità analitica, il n° di campioni per il monitoraggio delle componenti ambientali (6.926, +25% sul 2013). Un importante incremento (1.223 campioni, +121% sul 2013) si osserva per i campioni esaminati nell’ambito di processi autorizzativi. Le indagini analitiche per studi e supporti tecnici ad EE.LL. ed altri enti mantengono anche nel 2014 valori significativi, con un +9% sul 2013. Fenomeni tutti questi in buona parte riconducibili alla dinamicità della domanda, fortemente influenzata dall’evoluzione del quadro normativo, ma anche condizionati in parte dalle modifiche del contesto economico-sociale, attualmente in fase di stallo e/o di recessione, ma pur in qualche modo espressivi di linee di tendenza che si vanno a prefigurare nel prossimo futuro per quanto attiene la domanda di controllo e monitoraggio.

Nel 2014 si consolida ulteriormente (+27% sul 2013) il significativo aumento in atto dal 2009 del numero dei campioni “non obbligatori a pagamento”, pari a 29.247, ovvero il 41,5% del totale dei campioni acquisiti per le indagini analitiche nel 2014. Principalmente tale quota di produzione laboratoristica è rivolta all’ambito più strettamente sanitario (acque sanitarie, ambienti di vita e di lavoro, acque potabili,.....), in minor misura alle indagini su matrici ambientali (terreni, sedimenti, acque sotterranee, acque reflue,....).

I campioni di aria (8.636) registrano un incremento del 21,7% rispetto al 2013, il dato si colloca in trend altalenante osservato negli ultimi 4 anni. Per le componenti più specificatamente a valenza sanitaria diretta, le acque sanitarie rimangono su valori ancora elevati con 6.022 campioni; diminuiscono debolmente (-9%), pur mantenendosi ad un livello elevato, i campioni per il controllo degli ambienti di vita e di lavoro (17.962). Permane su valori elevati anche l’attività di analisi delle acque potabili (12.207 campioni). Si contraggono lievemente i campioni esaminati per il controllo delle acque di scarico (acque reflue: 2.165 campioni, -7,8% sul 2013) e per il monitoraggio delle acque superficiali (2.834 campioni, -6,2% sul 2013). Si riducono ulteriormente (2.028 campioni, -7,5% su 2013) gli alimenti ed i materiali di contatto con alimenti, già in progressiva riduzione da un quadriennio. Si contraggono a 1.138 (-25% sul 2013) i campioni di terreni; aumentano invece per campagne specifiche i campioni di particolari tipologie di sedimenti (dragaggio da 180 a 704; acqua marino costiera da 42 a 92). I campioni di rifiuti esaminati si confermano sui valori 2013 (+4,7%).

L'80%le del Tempo di Risposta al cliente risulta di 50gg, come dato generale dell'intera Agenzia e riferito a tutti i processi primari cui afferiscono i campioni, valore in aumento rispetto al 2013 (44g) che interrompe il trend in riduzione in atto dal 2010 (56gg).

- ⊗ Per i processi di Gestione delle SIA e di Monitoraggio dello stato ambientale si è registrata stabilità dei valori già conseguiti nel 2013 per l'80%le dei TR delle attività analitiche richieste;
- ⊗ Per le analisi conseguenti ad attività di Vigilanza ed ispezione il valore complessivo dell'80%le dei TR incrementa rispetto al 2013 di ≈5gg.;
- ⊗ Per le analisi di Supporto alla sanità e attività aggiuntive (comprendendo anche le richieste dirette dell'utenza esterna) si registra un incremento del TR di 9 gg. (da 38gg. Del 2013 a 47gg.);
- ⊗ Il carico non preventivato di attività analitiche su campagne di controllo dei Sedimenti (dragaggi portuali) hanno determinato un forte aumento dei TR in tale settore d'analisi (128gg. Come 80%le per 591 campioni di sedimenti esaminati);
- ⊗ Un decremento significativo (di 15gg. Dell'80%le) nei TR al cliente si è registrato per le analisi conseguenti ad attività di Supporto tecnico ad enti.

Sotto la soglia dei 30gg. (intesa come tempo complessivo di risposta con invio dell'esito dell'analisi al cliente) si colloca solo l'80%le dei campioni accettati dallo sportello di RE e SOD (rispettivamente: 17gg.; 16gg.), mentre PR presenta, come 80%le generale di sportello, 34gg. I campioni accettati dagli sportelli di PC, MO, FC, RN registrano un 80%le generale compreso tra 45gg. E 48gg., mentre per i campioni accettati da BO e FE i TR cliente come 80%le risultano rispettivamente di 58gg. E 62gg. (nel 2014 i due laboratori sono stati interessati dal processo di riallocazione delle attività analitiche da FE a BO, con conseguenti effetti sulla logistica di trasferimento e trattamento dei campioni, aggravati anche dalle fasi di ristrutturazione/adequamento delle strutture e della dotazione strumentale dei laboratori). Infine lo sportello di RA esprime un 80%le dei campioni accettati pari a 89gg (principalmente influenzato dalle consistenti e complesse serie di analisi richieste su ampie partite di campioni provenienti da campagne ad hoc su sedimenti, condizione che si riflette anche sul trattamento dei campioni di acque).

Si rivela sostanzialmente invariato rispetto al 2013 il dato, già in sensibile aumento (+8,4% sul 2012) del numero di campioni di ovitrapcole (24.668) su cui è stata richiesta l'analisi entomologica per le campagne di monitoraggio 2014 della Zanzara tigre.

Campioni accettati presso i laboratori della Rete per singoli ambiti di analisi

Il n° complessivo di 79.765 unità campionarie ricevute nel 2014 dai diversi Laboratori della Rete Laboratoristica di Arpa per l'esecuzione delle singole indagini analitiche, conferma sostanzialmente i valori del biennio 2013-2012 consolidando un dato in incremento di ≈ +4% sul biennio 2010-2009. Il dato di consuntivo 2014 si attesta altresì su di un valore di ben +15,7% sul valore di preventivo, segnalando quindi un'escursione importante tra previsione e consuntivazione che va tenuta in debita considerazione nel ambito del corretto processo di pianificazione operativa delle attività, a cura delle singole strutture organizzative dell'Agenzia.

Un apprezzabile incremento produttivo (+40%) si registra nel Laboratorio di Ravenna, con 10.785 unità campionarie accettate.

Come “performance di processo analitico” (ovvero tempo di arrivo cessazione del campione dall'accettazione nel LIMS ed emissione del RdP) si registrano l'80% dei TR:

- ↺ 2gg (come '13) a Rimini,
- ↺ 19gg (+4 su '13) a Reggio Emilia,
- ↺ 19gg (-8 su '13) a Parma,
- ↺ 35gg (-2 su '13) a Modena,
- ↺ 40gg (-6 su '13) a Ferrara,
- ↺ 48gg (+5 su '13) a Bologna,
- ↺ 54gg (-5 su '13) a Piacenza,
- ↺ 79gg (+22 su '13) a Ravenna.

Per le analisi dei fitofarmaci a Ferrara il TR all'80% nel 2014 è risultato di 30gg; tale performance è stata influenzata negativamente, rispetto ai valori standard di 17-19gg conseguiti già dal 2011, dai fermi attività determinati dalle operazioni di riallestimento/ristrutturazione dei locali del laboratorio.

In generale nel 2014 si è registrato un tempo complessivo dell'80% di realizzazione delle analisi curate dal sistema Laboratoristico dell'Agenzia dall'accettazione in LIMS alla emissione del RdP di 44gg. (in aumento di 4gg. Rispetto al 2013 e di 10gg. Rispetto al biennio 2012-2011).

Considerazioni

- Anche nel 2014 si conferma il livello di circa 79.800 unità campionarie ricevute dai diversi Laboratori della Rete Laboratoristica di Arpa per l'esecuzione delle singole indagini analitiche. Tale valore segna un incremento di oltre l'8% dal 2010, anno di avvio operativo della riorganizzazione della Rete laboratoristica di Arpa. Si segnala peraltro una significativa escursione (+15,7%) tra produzione consuntivata a fine anno e dato di previsione; simile differenza impone una riflessione attenta sul processo di pianificazione in sede operativa a cura delle singole strutture della Rete.
- Il 2014 riprende i temi del mutamento della composizione tipologica dei campioni e conseguentemente della richiesta analitica (con allargamento dello spettro delle variabili di indagine), riconducibili sia alle modifiche del quadro normativo, sia alle dinamiche della domanda nel comparto della “prevenzione collettiva”.
- Nell'anno trascorso si è assistito ad un apprezzabile incremento del n° di campioni analizzati per il diretto monitoraggio e controllo delle componenti ambientali (15.176, +12,5% sul 2013).
- Per le analisi a pagamento, in costante aumento, si registrano come nel quadriennio 2013-2010 significative variazioni tra tipologie di campioni.

- La domanda analitica sulle matrici ambientali manifesta alcune apprezzabili variazioni di settore, in termini di n° di campioni e/o come composizione più articolata del “profilo di analisi” (vedi monitoraggio acque). I campioni di aria (8.636) registrano un incremento del 21,7% sul 2013, nell’ambito di un comportamento a dimensione sinusoidale registrato nell’ultimo quadriennio. I campioni di terreni si contraggono di oltre il 25% rispetto al 2013, mentre aumentano i campioni di particolari tipologie di sedimenti (704 campioni per dragaggi, 92 campioni per acque marino costiere).
- registra un peggioramento dei tempi di risposta da 44 a 50gg, come dato generale dell’intera Agenzia riferito a tutti i processi primari cui afferiscono i campioni. Come tempistica verso il cliente il dato, stabile per la Gestione delle SIA e il Monitoraggio dello stato ambientale, registra progressi solo per la matrice a Supporto tecnico ad enti; per le altre invece peggiora significativamente, evidenziando tempi di 80°%le ancora relativamente lunghi. Per tali aspetti le tematiche logistiche, oltreché i carichi di lavoro/ le risorse disponibili, permangono i temi cui prioritariamente dovrà essere rivolta l’attenzione sia della Direzione Tecnica e Direzione Generale, sia dell’insieme delle Direzioni e strutture di Sezioni coinvolte (ad es. per le richieste dirette dell’utenza di analisi laboratoristica il TR all’80°%le complessivo sale da 38 a 47gg).

Valutazioni complessive di sintesi

- In alcuni ambiti di attività (vedi in particolare l’espressione di pareri, ma anche le risposte alle minori SIA pervenute,..) si registrano dati numerici che evidenziano flessioni anche apprezzabili rispetto all’anno precedente e che confermano un trend in contrazione dal 2011. Tali risultanze sono in gran parte correlabili alla situazione di stagnazione economico-produttiva, ma anche alle modifiche contestualmente intervenute nel quadro legislativo generale e di disciplina del diritto ambientale, che stanno incidendo fortemente sul terreno delle metodiche e delle pratiche del controllo e monitoraggio delle componenti ambientali e/o dei fattori su di esse incidenti.
- In altri casi, tra i quali p.es. l’attività ispettiva e di campionamento, si segnalano viceversa trend in deciso incremento, in attuazione di politiche specifiche di potenziamento di tali ambiti di attività che l’Agenzia si è data come azione di medio termine.
- Per l’attività laboratoristica nel 2014 si è assistito ad una sostanziale conferma dei volumi produttivi, che consolidano un incremento di oltre l’8% dal 2010, anno di avvio operativo della riorganizzazione della Rete laboratoristica di Arpa. Criticità riemersa nel 2014, dopo apprezzabili progressi conseguiti nel biennio precedente, riguarda i TR al cliente afferenti l’esecuzione delle analisi di laboratorio.
- Il risultato della gestione caratteristica 2014, come risulta dal Bilancio di esercizio 2014, è ampiamente positivo (dando così continuità al miglioramento già raggiunto nel precedente triennio 2013-2011).